

Offerta al pubblico di quote dei Fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE appartenenti al

SISTEMA SYMPHONIA

Si raccomanda la lettura del Prospetto - costituito dalla Parte I (caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi dei Fondi) messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio.

Il regolamento di gestione dei Fondi forma parte integrante del Prospetto, al quale è allegato.

Il prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto

Data di deposito in Consob: 23.05.2025

Data di validità: 26.05.2025

Avvertenza: La partecipazione a un Fondo comune di investimento è disciplinata dal regolamento di gestione del Fondo.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

Offerta al pubblico di quote dei Fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE appartenenti al

SISTEMA SYMPHONIA

PARTE I DEL PROSPETTO

CARATTERISTICHE DEI FONDI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Data di deposito in Consob della Parte I: 23.05.2025

Data di validità della Parte I: 26.05.2025

A. INFORMAZIONI GENERALI

1. La Società di gestione

La società di gestione è Symphonia SGR S.p.A., con sede legale in Via Broletto 5 – 20121 Milano – ITALIA

Tel. +39.02.777071

Fax. +39.02.77707350

Sito internet:

www.symphonia.it E-mail:

infosgr@symphonia.it

Symphonia SGR (di seguito anche la “SGR”) è controllata al 100% da Banca Investis S.p.A. avente sede in Torino (TO), Via San Dalmazzo 15 - 10122.

Il capitale sociale della SGR, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 4.260.000, è suddiviso in n. 4.260.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna ed è integralmente detenuto in via diretta da Banca Investis S.p.A.

La Società di gestione: Symphonia SGR è una società di diritto italiano, iscritta all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del Decreto legislativo 24.02.1998 n. 58 alla sezione gestori di OICVM al n. 19 e alla Sezione gestori di FIA al n. 23, ed è stata autorizzata con provvedimento Banca d'Italia del 6 luglio 1999. La SGR aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia (art. 62, comma 1, Decreto legislativo 23/07/1996 n. 415)

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050, salvo anticipato scioglimento od eventuale proroga deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci.

La chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

La SGR gestisce i Fondi comuni di investimento aperti armonizzati appartenenti al sistema “Symphonia” (di seguito anche i “Fondi”), la cui offerta forma oggetto del presente Prospetto.

Symphonia SGR esercita le seguenti attività:

- prestazione professionale nei confronti del pubblico del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso l'istituzione e la gestione, tanto in conto proprio che in delega, di OICR, tradizionali e alternativi;
- prestazione professionale nei confronti del pubblico del servizio di gestione di portafogli;
- gestione di Fondi pensione;
- commercializzazione di quote o azioni di OICR propri o di terzi.

Funzioni conferite in outsourcing

Symphonia SGR ha conferito in outsourcing a Banca Investis S.p.A. le seguenti funzioni:

- Gestione Risorse Umane;
- Controllo di Gestione;
- Sistemi informativi;
- Servizi immobiliari e acquisti;
- Amministrazione contabile e fiscale;
- Segnalazioni e rapporti con le istituzioni;
- Organizzazione;
- Legale;
- Affari e Segreteria Generale;
- **Internal Audit;**
- **Compliance & AML;**
- **Scenari di rischio (CRO)**

Sono state conferite in outsourcing a BNP Paribas SA, le seguenti attività:

- Comunicazioni e segnalazioni alle Autorità di Vigilanza;
- Amministrazione dei clienti;
- Produzione della relazione annuale e semestrale;
- Tenuta dei registri contabili e dei libri giornale;
- **Settlement;**
- Calcolo del valore della quota dei Fondi (NAV).

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo di Symphonia SGR è il Consiglio di Amministrazione, composto da non meno di 3 membri e non più di 9 membri, che durano in carica per un massimo di 3 esercizi e sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio di Amministrazione – che rimarrà in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027 – è composto da:

Presidente e Consigliere indipendente

Massimo Paolo GENTILI, nato a Milano il 10 giugno 1963, laureato in Economia presso l'Università Bocconi di Milano, revisore contabile iscritto all'Albo degli Experts Comptables in Lussemburgo, dottore commercialista iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice per la categoria dottori commercialisti, specialità "tecnica bancaria e di borsa e valutazione di azienda" presso il Tribunale di Milano. Dal 16 febbraio 2017 ricopre la carica di Presidente di Symphonia SGR.

Amministratore Delegato

Stefano VECCHI, nato a Bologna il 27 marzo 1979, laureato in Finance & Economics presso l'Università Bocconi di Milano. Dal 15 maggio 2023 ricopre la carica di Chief Executive Officer della capogruppo Banca Investis e dal 3 febbraio 2025 quella di Chief Executive Officer di Symphonia SGR.

Consigliere Indipendente

Sara ZALTRON, nata a Schio (VI) il 10 febbraio 1970, laureata in Matematica presso l'Università di Padova. Ricopre il ruolo di Consigliere indipendente nonché di Presidente del Comitato Rischi della capogruppo Banca Investis dal 30 aprile 2019. Dal 10 aprile 2025 ricopre la carica di consigliere d'amministrazione di Symphonia SGR.

Consiglieri

Massimo LAPUCCI, nato a Roma il 22 novembre 1969, laureato in Economia e Management presso l'università La Sapienza di Roma. Dal 28 marzo 2024 ricopre la carica di consigliere d'amministrazione di Symphonia SGR.

Davide LONGO, nato a Vigevano (PV) il 11 aprile 1962, laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia. Ricopre il ruolo di Head of Family Office Business nella capogruppo Banca Investis nonché la carica di Amministratore Delegato di Investis Fiduciaria. Dal 5 febbraio 2024 ricopre la carica di consigliere d'amministrazione di Symphonia SGR.

COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dello statuto sociale, l'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti, che durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

L'attuale Collegio Sindacale – che rimarrà in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027 – è al momento composto da:

Presidente

Paolo BARUFFI, nato a Milano l'8 maggio 1959, laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, dottore commercialista e revisore contabile.

Sindaci Effettivi

Andrea RITTATORE-VONWILLER, nato a Milano il 3 aprile 1953, laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, dottore commercialista e revisore contabile.

Francesca SCELISI nata a Milano il 23 giugno 1973, laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, revisore contabile.

Sindaci Supplenti

Daniela FRUSONE, nata a Roma il 22 agosto 1967, laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dottore commercialista e revisore contabile.

Fabio FUSCO, nato a Napoli il 28 ottobre 1974, laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dottore commercialista e revisore contabile.

ALTRI FONDI GESTITI

Symphonia SGR oltre a gestire i Fondi del Sistema Symphonia a cui si riferisce il presente Prospetto, ha ricevuto deleghe di gestione di OICR.

La SGR gestisce inoltre Gestioni Patrimoniali.

Avvertenze

Il gestore provvede allo svolgimento della gestione di ciascun Fondo in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di gestione del Fondo.

Il gestore assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. Il Depositario

- 1) Il Depositario del Fondo è BNP Paribas SA, società interamente controllata da BNP Paribas SA. è una banca autorizzata costituita in Francia come Société en Commandite par Actions (società in accomandita per azioni) con il n. 552108011, autorizzata dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution (ACPR) e soggetta alla supervisione dell'Autorité des Marchés Financiers (AMF), capitale sociale 177.453.913 euro, con sede legale in 3 rue d'Antin, 75002 Parigi, che agisce tramite la propria Succursale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3 (di seguito: il "Depositario"), iscritta al n. 5482 dell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385. 2)
- 2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla Società di Gestione, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo, nel monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo e nella custodia degli attivi del Fondo. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli Investitori del Fondo. Nello svolgimento delle proprie funzioni il Depositario può incorrere in situazioni di conflitto di interesse con il Fondo e gli Investitori (i) per il fatto che il Depositario calcola, con delega da parte della Società di Gestione, il valore del patrimonio netto del Fondo; (ii) qualora abbia ulteriori relazioni commerciali con la Società di Gestione, oppure (iii) nel caso sussistesse un legame di gruppo tra la Società di Gestione e il Depositario. Al fine di far fronte a situazioni di conflitto di interessi, il Depositario ha introdotto ed applica una politica di gestione dei conflitti di interesse finalizzata a: a) identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitto di interessi; b) registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto di interessi: i. facendo affidamento sulle misure permanenti in atto per fronteggiare i conflitti di interessi quali il mantenimento di entità giuridiche distinte, la separazione delle funzioni, la separazione delle linee gerarchiche, liste di persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate per i membri dello staff; ii. applicando una gestione caso per caso per (i) adottare le opportune misure di prevenzione, come l'elaborazione di una nuova lista di controllo, l'implementazione di chinese wall, assicurandosi che le operazioni siano effettuate a condizioni di mercato e/o informando il Cliente in questione, o (ii) rifiutare di svolgere l'attività che possa dar origine al conflitto di interessi.
- 3) Al fine di offrire i servizi associati alla custodia degli attivi in un numero elevato di Paesi e di consentire al Fondo di raggiungere i propri obiettivi di investimento, il Depositario può designare dei sub-depositari nei Paesi in cui non dispone una presenza diretta sul territorio. La lista di tali entità è comunicata alla Società di Gestione e disponibile all'indirizzo internet <https://cib.bnpparibas>. La procedura di identificazione e supervisione dei sub-depositari segue gli standard più elevati di qualità, nell'interesse del Fondo e dei relativi Investitori e tiene conto dei potenziali conflitti di interesse associati a tale procedura.
- 4) Il Depositario è responsabile nei confronti della Società di Gestione e dei Partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento dei propri obblighi. In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli Investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario dei propri obblighi, i Partecipanti al Fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la Società di Gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei Partecipanti al Fondo.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli investitori su richiesta.

3. La Società di revisione

La revisione della contabilità e il giudizio sui rendiconti dei Fondi nonché la revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della SGR sono effettuati dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A con sede in Milano, via Tortona 25.

La società di Revisione è indipendente dalla SGR per cui effettua la revisione legale dei conti e non è coinvolta nel processo decisionale di quest'ultima, né per quanto attiene gli aspetti riguardanti la SGR né per quanto attiene la gestione del Fondo.

In caso di inadempimento da parte della società di Revisione dei propri obblighi, i partecipanti al Fondo hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento Italiano.

4. Gli intermediari distributori

Il collocamento dei Fondi è effettuato dai soggetti indicati nell'allegato n. 1 al presente documento ("Elenco degli intermediari distributori") che potranno avvalersi di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e di tecniche di comunicazione a distanza.

5. I Fondi

Il Fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della società di gestione del risparmio e da quello di ciascun partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima società; delle obbligazioni contratte per suo conto, il Fondo comune di investimento risponde esclusivamente con il proprio patrimonio. Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. È "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Caratteristiche dei Fondi

La politica di investimento perseguita da ciascuno dei Fondi oggetto della presente offerta è disciplinata nelle disposizioni contenute nel "Regolamento Unico dei Fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati appartenenti al Sistema Symphonia gestiti da Symphonia SGR" (di seguito anche "Regolamento Unico Sistema Symphonia").

Il Fondo Symphonia Azionario Small Cap Italia rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

SUB-DEPOSITARIO	Data istituzione	Data del provvedimento autorizzativo emesso da Banca d'Italia	Data inizio operatività
SYMPHONIA AZIONARIO SMALL-MID CAP ITALIA (*)	16.01.2009	Approvazione in via generale	06.04.2009
SYMPHONIA AZIONARIO SMALL-MID CAP ITALIA Classe I	24.09.2015	Approvazione in via generale	01.01.2016
SYMPHONIA AZIONARIO SMALL-MID CAP ITALIA Classe P	24.09.2015	Approvazione in via generale	01.01.2016
SYMPHONIA AZIONARIO SMALL-MID CAP ITALIA Classe PIR	24.02.2017	Approvazione in via generale	18.04.2017
SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE	18.04.2011	03.08.2011	01.01.2012
SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE Classe I	24.09.2015	20.11.2015	01.01.2016
SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE Classe P	24.09.2015	20.11.2015	01.01.2016
SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO	07.07.1987	25.02.1999	18.04.1988
SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO Classe I	24.09.2015	20.11.2015	01.01.2016
SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO Classe P	24.09.2015	20.11.2015	01.01.2016
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO	27.11.1998	25.02.1999	21.06.1999
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	10.05.2012	Approvazione in via generale	01.10.2012
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe I	24.09.2015	20.11.2015	01.01.2016
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe P	24.09.2015	20.11.2015	01.01.2016
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY Classe RD	21.04.2023	Approvazione in via generale	24.04.2023
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	14-10-2024	Approvazione in via generale	28-11-2024
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe PIR	14-10-2024	Approvazione in via generale	28-11-2024
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe RD	14-10-2024	Approvazione in via generale	28-11-2024
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe RD PIR	14-10-2024	Approvazione in via generale	28-11-2024
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe I	14-10-2024	Approvazione in via generale	28-11-2024
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe ID	14-10-2024	Approvazione in via generale	28-11-2024
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe P	14-10-2024	Approvazione in via generale	28-11-2024
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA Classe PD	14-10-2024	Approvazione in via generale	28-11-2024

(*) Fondo costituito nel 2009 all'interno del Sistema Synergia ed entrato a far parte del Sistema Symphonia il 02.01.2015.

Variazioni nella politica di investimento dei Fondi intervenute negli ultimi due anni

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, in data 13 settembre 2024, ha approvato in via generale l'operazione di fusione per incorporazione dei Fondi "Symphonia Obbligazionario Dinamico" e del fondo "Symphonia Patrimonio Reddito" rispettivamente nel fondo "Symphonia Obbligazionario Rendimento" (che, contestualmente alla Fusione, varierà la propria denominazione in "Symphonia Financial Bond Opportunity") e nel fondo "Symphonia Patrimonio Attivo" e le connesse ed ulteriori modifiche regolamentari con data di efficacia 11 novembre 2024. Il Consiglio di Amministrazione della SGR, in data 14 ottobre 2024, ha approvato in via generale l'istituzione del fondo "Symphonia Obbligazionario Corporate Italia" e le connesse modifiche regolamentari con data efficacia 28 novembre 2024.

Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

Il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR delibera le strategie generali di investimento sui Fondi e ha demandato l'attuazione delle stesse e delle politiche d'investimento ad un Comitato di Gestione e, in particolare, ai seguenti gestori:

Marco MIDULLA, nato a Roma il 02.11.1990 – Laurea in Economia e Finanza; dipendente di Symphonia SGR dal 2024; Head of Mutual Funds dal 2024.

Luca BOFFA, nato a Torino il 24.09.1971 – Laurea in Economia e Commercio; dipendente di Symphonia SGR dal 2018; gestore azionario mercati asiatici ed emergenti.

Aldo MARTINALE, nato a Cuneo il 30.04.1971 – Laurea in Economia e Commercio; dipendente del Gruppo Banca Investis dal 2007 come analista finanziario; dipendente di Symphonia SGR dal 2017; gestore azionario mercati europei e USA e prodotti multiasset.

Alessandro VITALONI, nato a Milano il 21.04.1973 – Laurea in Scienze Politiche; dipendente di Symphonia SGR dal 2020; gestore obbligazionario.

6. Modifiche della strategia e della politica di investimento

Eventuali modifiche alla strategia o alla politica di investimento dei Fondi sono approvate dal Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR.

La descrizione delle procedure adottate dalla SGR finalizzate alla modifica della propria politica di investimento è indicata nel Regolamento di gestione dei Fondi, Parte (C) Modalità di Funzionamento, par. 7.

7. Informazioni sulla normativa applicabile

I Fondi e la società di gestione del risparmio sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (decreto legislativo n.58 del 1998) e secondario (regolamenti ministeriali, della CONSOB e della Banca d'Italia).

La Società di Gestione agisce in modo indipendente e nell'interesse dei partecipanti al Fondo, assumendo verso questi ultimi gli obblighi e le responsabilità del mandatario.

Il Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società di Gestione e da quello di ciascun partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima Società; delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la Società di Gestione risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della Società di Gestione o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del depositario o del sub-depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi. La Società di Gestione non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza dei Fondi gestiti.

Il rapporto contrattuale tra i Sottoscrittori e la Società di Gestione è disciplinato dal Regolamento di gestione. Le controversie tra i Sottoscrittori, la Società di Gestione e il Depositario, sono di competenza esclusiva del Tribunale di Milano; laddove il partecipante rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art.3, comma1, lett. a), del decreto legislativo n. 206/2005, sarà competente il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza o il domicilio elettivo del partecipante. Il riconoscimento e l'esecuzione in Italia delle sentenze emesse in Italia sono disciplinati dal codice di procedura civile.

8. Altri soggetti

Non sono previsti altri soggetti diversi dal depositario e dalla società di revisione

9. Rischi generali connessi alla partecipazione ai Fondi

Al fine di valutare i rischi connessi in via generale alla partecipazione ad un Fondo comune di investimento occorre considerare che l'andamento del valore della quota può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari da esso sottoscritti, ai settori di investimento ed ai mercati di riferimento.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare - in relazione all'andamento dei mercati - richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.

La Sgr effettua il monitoraggio della liquidità dei Fondi: periodicamente vengono effettuati dei test sui giorni necessari a liquidare totalmente il portafoglio in condizioni di mercato normale, ipotizzando un flusso di disinvestimenti per singoli titoli tale da non impattare significativamente sui volumi medi trattati per ogni titolo. Viene inoltre effettuato uno stress test del rischio di liquidità, attraverso la simulazione di potenziali notevoli incrementi dei rimborsi dovuti a condizioni avverse di mercato. L'insieme delle suddette analisi consente di monitorare il rischio di liquidità dei Fondi.

In aggiunta a quanto sopra descritto, occorre considerare i seguenti elementi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può esser tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati.
In generale, i titoli trattati sui mercati regolamentati sono più liquidi e quindi meno rischiosi (in quanto più facilmente smobilizzabili) dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva).
Di conseguenza, una variazione dei prezzi di mercato relativamente limitata ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politica finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti. L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso, come ad esempio i settori di investimento e i mercati di riferimento degli strumenti finanziari.
- f) Rischio di livello trigger e rischio di inversione della struttura patrimoniale: taluni strumenti finanziari presentano caratteristiche di "conversione obbligatoria", ossia sono composti da titoli di debito o azioni privilegiate che si convertono automaticamente in azioni al verificarsi di un determinato evento trigger. I titoli a conversione obbligatoria possono limitare il potenziale di capitalizzazione e, in alcuni casi, sono soggetti alla perdita dell'intero capitale investito. In aggiunta alcuni strumenti finanziari hanno caratteristiche di svalutazione. Ciò significa che l'importo del capitale dello strumento finanziario verrà svalutato dopo uno specifico evento trigger oppure a discrezione dell'emittente. Al contrario della classica gerarchia di capitale, gli investitori in CoCo bond possono subire una perdita di capitale quando i detentori dei titoli azionari non subiscono una tale perdita.
- g) Rischio di cancellazione del coupon e rischio di estensione della call: sebbene taluni strumenti obbligazionari siano emessi con una scadenza dichiarata e con cedole fisse, altri sono emessi come strumenti perpetui, redimibili a livelli predeterminati solo previa approvazione dell'autorità competente o a parere dell'emittente, a propria assoluta discrezione. Pertanto, non è possibile presumere che alcuni strumenti obbligazionari perpetui siano redimibili a una data dichiarata e l'investitore potrebbe non

ottenere la restituzione del capitale se atteso alla data di rimborso o ancora in qualsiasi altra data. Questi strumenti obbligazionari possono altresì essere emessi con cedole discrezionali e queste cedole possono essere cancellate dai regolatori nazionali o dall'emittente.

I Fondi potranno investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti finanziari di capitale e/o a "bail-in". La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il bail-in costituiscono misure per la gestione della crisi di una banca o di una impresa di investimento introdotte dai decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive). Si evidenzia, altresì, che i depositi degli Organismi di investimento collettivo sono esclusi da qualsiasi rimborso da parte dei Sistemi di Garanzia dei Depositi (art. 5, comma 1, lett. h) della Direttiva 2014/49/UE).

Symphonia, a far data dal 1° giugno 2021, integra nel proprio processo di investimento i rischi di sostenibilità, ai sensi del Regolamento (UE) 2088/2019, con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti tramite una politica ispirata a principi di responsabilità socio-ambientale.

9bis. Rischi di sostenibilità e disclosure sulla loro integrazione nelle decisioni di investimento

A norma dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento effettuato dai Fondi. Il rischio di sostenibilità può rappresentare un rischio a sé stante o avere un impatto su altri rischi e può contribuire in modo significativo a rischi quali i rischi di mercato, i rischi operativi, i rischi di liquidità o i rischi di controparte.

Il rischio di sostenibilità relativo alle questioni ambientali include ad esempio il rischio climatico, sia "fisico" sia "di transizione". Il rischio fisico deriva dagli effetti fisici dei cambiamenti climatici, acuti o cronici, ad esempio: eventi climatici frequenti e di grave intensità possono avere un impatto su prodotti, servizi e sulle catene di approvvigionamento. Il rischio di transizione invece è legato alla capacità delle aziende di mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici e dall'adeguamento delle stesse ad un'economia a basse emissioni di carbonio.

I rischi legati alle questioni sociali possono includere (ma non sono limitati a) i diritti del lavoro e alle relazioni sociali, tematiche quali disuguaglianza e inclusività, investimento nel capitale umano e prevenzione degli incidenti.

I rischi relativi alla governance possono includere, tra gli altri, la composizione e l'efficacia del Consiglio di Amministrazione, gli incentivi alla gestione, la qualità della gestione e l'allineamento della direzione con gli azionisti, la corruzione e l'utilizzo di pratiche commerciali scorrette.

L'obiettivo della valutazione e successiva integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento è quello di identificare l'insorgere di tali rischi non appena possibile dal punto di vista operativo, al fine di adottare misure adeguate a limitare l'impatto sugli investimenti o sul portafoglio complessivo dei Fondi. La valutazione dei rischi di sostenibilità è complessa e può basarsi su dati ambientali, sociali o di governance difficili da ottenere e incompleti, sottostimati, non aggiornati o comunque sostanzialmente inesatti. Inoltre, anche qualora essi siano correttamente identificati, non è possibile garantire che i rischi di sostenibilità siano valutati e ponderati correttamente.

Symphonia presta particolare attenzione agli aspetti di governance, ambientali e sociali delle società candidate a costituire oggetto d'investimento e adotta un approccio finalizzato all'identificazione, valutazione e riduzione dei potenziali rischi di sostenibilità, nonché delle eventuali possibili esternalità negative sul rendimento causate da investimenti in società in portafoglio operanti in settori ritenuti non socialmente responsabili o caratterizzati da un basso rating ESG. Pertanto, i rischi di sostenibilità sono presi in considerazione nel corso del processo d'investimento di Symphonia, identificando sia determinati settori economici, sia le società che siano caratterizzati da una maggiore esposizione al rischio ambientale e sociale. In tal senso, conformemente alla Policy ESG adottata da Symphonia, quest'ultima conduce per tutti i Fondi, uno screening negativo (cd. approccio black list), che si sostanzia nella esclusione dall'universo investibile dei titoli di:

- emittenti societari che presentino un evidente coinvolgimento diretto nella produzione o commercializzazione di armi non convenzionali vietate da Trattati promossi dalle Nazioni Unite e il cui utilizzo violi i principi umanitari fondamentali;
- obbligazioni governative di Paesi per cui vi è una condivisa condanna o sanzioni da parte della comunità internazionale, sulla base di dati pubblicamente disponibili a proposito di libertà civili, diritti politici, grado di corruzione, stato di diritto, libertà di espressione e libertà di associazione.

Prima di intraprendere qualsiasi investimento, Symphonia conduce una due diligence che ritiene ragionevole e appropriata in base ai fatti e alle circostanze applicabili a ciascun investimento, basandosi sulle risorse a sua disposizione, ivi comprese le informazioni fornite dall'obiettivo dell'investimento. Symphonia si adopera, al meglio delle sue possibilità, per istruire i suoi dipendenti nell'identificazione e nella gestione dei rischi di sostenibilità e per identificare i rischi di sostenibilità nell'ambito del processo di valutazione degli investimenti, nonché per cercare di gestire tali rischi per tutta la durata dell'investimento. Se lo ritiene opportuno, Symphonia effettua una valutazione del rischio di sostenibilità del settore e dei Paesi di operatività dei comparti, quando valuta nuove opportunità di investimento.

Qualora i risultati di tali valutazioni del rischio suggeriscano un elevato rischio di sostenibilità, Symphonia può decidere di rifiutare l'investimento nella potenziale opportunità di investimento. La SGR continua a condurre l'analisi del rischio di sostenibilità per tutta la durata dell'investimento nell'ambito del monitoraggio continuo di portafoglio. Il team di investimento competente adotta misure ragionevoli per raccogliere dati e informazioni di natura ESG per consentire alla SGR di monitorare i rischi di sostenibilità su base continuativa. Considerato il loro potenziale impatto sui rendimenti di un investimento, si prenderà in considerazione qualsiasi modifica dei rischi di sostenibilità.

Attraverso il processo di integrazione dei rischi di sostenibilità sopra riportato, alla data del presente Prospetto, Symphonia ritiene di poter mitigare o neutralizzare tali rischi per quanto riguarda i Fondi. Qualora dovessero emergere mutamenti nello scenario che facciano ritenere a Symphonia che tale processo non sia più adeguato, la SGR si impegna a adottare tutti i cambiamenti necessari affinché l'esposizione dei Fondi ai rischi di sostenibilità sia comunque minimizzata.

Ulteriori informazioni sull'approccio ESG di Symphonia e sulla sua politica di integrazione dei rischi di sostenibilità sono disponibili sul sito <https://www.symphonia.it/content/esg>.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario. L'andamento del valore della quota dei Fondi può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento

10.

Procedura di valutazione delle attività oggetto di investimento

La procedura di valutazione dei Fondi e la metodologia di determinazione del prezzo per la valutazione delle attività oggetto di investimento da parte degli stessi, ivi com-

prese le attività difficili da valutare, è descritta in dettaglio nella Relazione annuale - nota integrativa dei Fondi.

10bis. Politiche di remunerazione e incentivazione del personale

Symphonia SGR adotta una politica di remunerazione e incentivazione del personale in linea con la Direttiva 2011/61/CE (c.d. "Direttiva GEPIA") e la Direttiva 2009/65/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/91/UE (c.d. "Direttiva UCITS V").

La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR ossia a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ai dipendenti e collaboratori. Nell'ambito del personale della SGR rileva, ai fini delle regole di incentivazione più stringenti, il c.d. "personale più rilevante a livello aziendale", ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha (o può avere) un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei Fondi gestiti.

La politica di remunerazione si ispira a principi di: (i) allineamento dei comportamenti del management e dei dipendenti con gli interessi di medio/lungo termine degli azionisti, dei sottoscrittori e degli stakeholders; (ii) equità e meritocrazia; (iii) competitività esterna della retribuzione totale annua rispetto ai livelli espressi dai nostri principali competitor; (iv) sostenibilità al fine di contenere gli oneri derivanti dall'applicazione della policy entro valori compatibili con gli obiettivi del Piano strategico; (v) promozione dei principi etici e di una cultura della performance orientata alla correttezza nel rapporto con la clientela; (vi) allineamento, in termini di più ampia compliance, al complesso del sistema regolamentare in materia di remunerazione e incentivazione nel settore finanziario.

Symphonia SGR adotta politiche di remunerazione e incentivazione che riflettono e promuovono una sana ed efficace gestione dei rischi e che non incoraggiano un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio, il regolamento, lo statuto o altri documenti costitutivi degli OICVM e dei FIA gestiti.

L'attenzione ad un'equilibrata composizione fra elementi retributivi fissi ed elementi variabili rappresenta una costante nella strategia aziendale di retribuzione; in questo modo le aspettative di sicurezza, attrattività e stabilità del rapporto di lavoro si bilanciano compiutamente con l'esigenza di favorire il merito o il particolare impegno su un obiettivo aziendale con positivi effetti nel medio periodo.

Il Consiglio di Amministrazione almeno annualmente svolge un riesame della politica di remunerazione valutando sia l'attuazione del sistema di remunerazione sia la sua conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Le informazioni aggiornate sulla politica di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici corrisposti, direttamente o indirettamente, al personale, sono disponibili sul sito internet www.symphonia.it e una copia cartacea è disponibile per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

11. Reclami

Per eventuali reclami l'investitore può rivolgersi alla SGR inoltrando comunicazione in forma scritta, oltre che per il tramite del Collocatore, anche direttamente alla SGR al seguente indirizzo: SYMPHONIA SGR - Via Broletto 5 - 20121 Milano, nonché mediante raccomandata al medesimo indirizzo o PEC all'indirizzo symphoniasgr@postecert.it.

La SGR provvederà a riscontrare il reclamo illustrando le proprie determinazioni entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del reclamo stesso.

Nel caso in cui il Cliente non riceva risposta al reclamo nel termine sopra indicato o nell'ipotesi di mancato accoglimento, anche parziale, dello stesso e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extra giudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto di reclamo, il Cliente potrà presentare ricorso all'Arbitro per le Controversie finanziarie (ACF), istituito dalla CONSOB con delibera del 4 maggio 2016 n. 19602.

L'Arbitro è competente in merito a controversie relative alla violazione da parte degli intermediari finanziari degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio dell'attività disciplinata dalla parte II del Testo Unico della Finanza (TUF), incluse le controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013, ad eccezione delle controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Il diritto di ricorrere all'Arbitro (ACF) non può formare oggetto di rinuncia da parte del cliente ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

Ricorrere all'ACF è gratuito ed il ricorso deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del Reclamo all'intermediario. La presentazione del ricorso avviene online, attraverso il sito web dell'ACF (www.acf.consob.it/).

Per ogni ulteriore esigenza di approfondimento per esperire il ricorso all'ACF è possibile fare riferimento al sito internet della SGR www.symphonia.it e al sito internet www.acf.consob.it.

Per le informazioni relative alla strategia per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari, Best Execution, Incentivi si rimanda al documento "Informativa Precontrattuale" reperibile sul sito internet www.symphonia.it.

B. INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Le tabelle di seguito riportate evidenziano – per ciascuno dei Fondi e per ciascuna Classe, ove prevista, appartenenti al Sistema Symphonia disciplinato dal presente Prospetto – le informazioni relative a: tipologia di gestione del Fondo; parametro di riferimento (benchmark); profilo di rischio/rendimento del Fondo; politica di investimento e rischi specifici del Fondo.

La politica di investimento dei Fondi di seguito descritta è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel Regolamento unico dei Fondi comuni di investimento aperti armonizzati del sistema Symphonia gestiti da Symphonia SGR.

Alcuni termini tecnici utilizzati nella descrizione delle politiche di investimento sono definiti nel Glossario al quale si rimanda.

SYMPHONIA AZIONARIO SMALL-MID CAP ITALIA

Denominazione Fondo	Symphonia Azionario Small-Mid Cap Italia	Classe I	Classe P	Classe PIR
Data di Istituzione	16.01.2009	24.09.2015	24.09.2015	24.02.2017
Codice ISIN al portatore	IT0004464233	IT0005154445	IT0005154460	IT0005246373
Descrizione	Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla direttiva 2009/65/CE			

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione	Absolute Return Fund
Valuta di denominazione	euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Benchmark	<i>Lo stile di gestione non permette di individuare un benchmark idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo. Viene quindi individuata la volatilità come misura di rischio di riferimento ex-ante calcolata come la volatilità annualizzata dei rendimenti giornalieri della strategia di investimento su una profondità storica di 5 anni. L'indicatore di rischio ex-ante è pari 16.3%. ”</i>
-----------	--

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 4 su 7, essendo un Fondo azionario che mira all'accrescimento di valore del capitale investito con un orizzonte temporale inferiore a 5 anni ed un profilo di rischio medio-alto. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio e che potrebbe darsi che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto. Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso. Se noi non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Il rischio del PRIIP può essere significativamente maggiore di quello rappresentato dall'indicatore sintetico di rischio qualora il PRIIP non sia detenuto fino alla scadenza o per il periodo di detenzione raccomandato. I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo. L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di tipo azionario denominati in euro e sino al 10% in valute estere. Il Fondo può investire in misura residuale in OICR, anche collegati, coerenti con la politica di investimento.
Aree geografiche	Il Fondo investe sempre e comunque, direttamente e indirettamente, per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazioni in Italia. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati.
Categoria di emittenti e/o settori industriali	Tutte le categorie di emittenti e tutti i settori. Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Medio bassa capitalizzazione: investimento principale in emittenti a medio/bassa capitalizzazione.
Specifici fattori di rischio	Altri fattori di rischio: investimento massimo del 10% in strumenti finanziari, ivi compresi i depositi e i certificati di deposito di uno stesso emittente o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte. Titoli strutturati: il Fondo può investire in titoli strutturati.
Operazioni in strumenti derivati	Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati per un massimo del 30% del totale delle attività (calcolato con il metodo del delta equivalente), nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza, con finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte nel portafoglio del Fondo.
Tecnica di gestione	L'approccio di investimento è focalizzato sull'analisi fondamentale, soprattutto nella valutazione dell'esposizione sulle singole società e sui diversi settori economici. Gli investimenti vengono, quindi, effettuati sulla base di un processo analitico mirato a ponderare i potenziali reddituali e la solidità patrimoniale delle singole società in considerazione della valutazione espressa dal mercato, sia in termini assoluti che relativi.
Destinazione dei proventi	Fondo ad accumulazione dei proventi.

CLASSI DI QUOTE

Il Fondo presenta anche tre differenti classi di quote denominate Symphonia Azionario Small-Mid Cap Italia Classe I, Symphonia Azionario Small-Mid Cap Italia Classe P e Symphonia Azionario Small-Mid Cap Classe PIR che differiscono per il regime commissionale applicato e per le modalità di partecipazione. Per maggiori informazioni si rimanda al regolamento di gestione e alle Sezioni C e D del presente Prospetto.

Avvertenza:

le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della relazione annuale di gestione.

SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE

Denominazione Fondo	Symphonia Azionario Trend Globale	Classe I	Classe P
Data di Istituzione	18.04.2011	24.09.2015	24.09.2015
Codice ISIN al portatore	IT0004764392	IT0005154080	IT0005154106
Descrizione	Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla direttiva 2009/65/CE		

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione	Absolute Return Fund
Valuta di denominazione	euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Benchmark	<i>Lo stile di gestione non permette di individuare un benchmark idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo. Viene quindi individuata la volatilità come misura di rischio di riferimento ex-ante calcolata come la volatilità annualizzata dei rendimenti giornalieri della strategia di investimento su una profondità storica di 5 anni. L'indicatore di rischio ex-ante è pari 13.5%.</i>
-----------	--

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Profilo di rischio/rendimento del Fondo	L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 4 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-alta. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio e che potrebbe darsi che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto. Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso. Se noi non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Il rischio del PRIIP può essere significativamente maggiore di quello rappresentato dall'indicatore sintetico di rischio qualora il PRIIP non sia detenuto fino alla scadenza o per il periodo di detenzione raccomandato. I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo. L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
---	---

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari azionari negoziati sui principali mercati internazionali senza vincoli predeterminati sulla valuta di denominazione. Il Fondo può investire fino al 10% del totale attività in OICR, anche collegati, coerenti con la politica d'investimento.
Aree geografiche	Principali mercati internazionali e paesi emergenti sino al 10% del totale attività.
Categoria di emittenti e/o settori industriali	Tutte le categorie e tutti i settori. Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.
Specifici fattori di rischio	Rischio di cambio: il gestore ordinarmente non pone in essere tecniche di copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato. Titoli strutturati: il Fondo può investire in titoli strutturati.
Operazioni in strumenti derivati	Utilizzo degli strumenti derivati finalizzato: (i) alla copertura dei rischi; (ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione in derivati non potrà superare il 100% (calcolato con il metodo del delta equivalente) del patrimonio netto (leva 2).
Tecnica di gestione	Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra i Paesi dell'area geografica di competenza ed i settori di investimento. La selezione degli strumenti finanziari si basa sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Le decisioni vengono pertanto assunte in seguito ad un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, i livelli valutativi, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio.
Destinazione dei proventi	Fondo ad accumulazione dei proventi

CLASSI DI QUOTE

Il Fondo presenta anche due differenti classi di quote denominate Symphonia Azionario Trend Globale Classe I e Symphonia Azionario Trend Globale Classe P che differiscono per il regime commissionale applicato e per le modalità di partecipazione. Per maggiori informazioni si rimanda al regolamento di gestione e alle Sezioni C e D del presente Prospetto.

Avvertenza:

le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute della relazione degli amministratori all'interno della relazione annuale di gestione.

SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO

Denominazione Fondo	Symphonia Patrimonio Attivo	Classe I	Classe P
Data di Istituzione	07.07.1987	24.09.2015	24.09.2015
Codice ISIN al portatore	IT0000382603	IT0005154254	IT0005154270
Descrizione	Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla direttiva 2009/65/CE		

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione	Absolute Return Fund
Valuta di denominazione	euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Benchmark

Lo stile di gestione non permette di individuare un benchmark idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo. Viene quindi individuata la volatilità come misura di rischio di riferimento ex-ante calcolata come la volatilità annualizzata dei rendimenti giornalieri della strategia di investimento su una profondità storica di 5 anni. L'indicatore di rischio ex-ante è pari 6.4%.

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio media. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto. Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso. Se noi non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Il rischio del PRIIP può essere significativamente maggiore di quello rappresentato dall'indicatore sintetico di rischio qualora il PRIIP non sia detenuto fino alla scadenza o per il periodo di detenzione raccomandato. I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo. L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Il peso della componente azionaria può oscillare tra lo 0 ed il 70% del totale delle attività del Fondo, la componente obbligazionaria (ivi inclusi gli strumenti del mercato monetario) può rappresentare fino al 100% delle attività del Fondo. Il Fondo può investire in misura anche significativa in OICR coerenti con la politica d'investimento, nel caso di OICR collegati il suddetto limite è ridotto a un massimo del 10%.
Aree geografiche	Tutte le aree geografiche.
Categoria di emittenti e/o settori industriali	Tutte le categorie. Duration: nessuna restrizione in termini di duration. Paesi Emergenti: investimento anche significativo in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. Rating: investimento anche significativo in titoli aventi merito creditizio inferiore all'investment grade o privi di rating. Titoli strutturati: il Fondo può investire in titoli strutturati. Rischio di cambio: Il gestore ordinariamente non pone in essere tecniche di copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato. Bassa capitalizzazione: non è prevista alcuna restrizione in termini di capitalizzazione.
Specifici fattori di rischio	
Operazioni in strumenti derivati	Utilizzo degli strumenti derivati finalizzato: (i) alla copertura dei rischi; (ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio (iii) a fini speculativi. L'esposizione in derivati non potrà superare il 100% (calcolato del metodo equivalente) del patrimonio netto (leva 2). Lo stile di gestione è flessibile e la filosofia di investimento è focalizzata sul perseguimento di rendimenti assoluti nel medio periodo tramite la costante selezione di strumenti finanziari, rappresentativi sia di asset direzionali (azioni, obbligazioni) sia di strategie di investimento non direzionali. La scelta d'investimento sui diversi strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per le previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi nonché sull'analisi economico finanziaria per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione particolare alle strategie industriali, alla qualità del management, alla struttura patrimoniale e al modello di business. L'analisi tecnica viene utilizzata in via complementare.
Tecnica di gestione	
Destinazione dei proventi	Fondo ad accumulazione dei proventi
Tecniche di gestione efficiente del portafoglio	Al fine di una più efficiente gestione del portafoglio il Fondo può investire in operazioni di pronti contro termine attivi anche con controparte appartenente al medesimo gruppo di Symphonia SGR. Tali operazioni sono effettuate in linea con i migliori interessi del Fondo con la finalità di una efficiente gestione della liquidità, ma possono determinare un rischio di controparte e possono generare potenziali conflitti di interesse. Symphonia SGR mette in atto tutti gli strumenti per il monitoraggio e la gestione dei rischi appena descritti e prevede una procedura per la gestione dei conflitti di interesse di questa natura.

CLASSI DI QUOTE

Il Fondo presenta anche due differenti classi di quote denominate Symphonia Patrimonio Attivo Classe I e Symphonia Patrimonio Attivo Classe P che differiscono per il regime commissionale applicato e per le modalità di partecipazione. Per maggiori informazioni si rimanda al regolamento di gestione e alle Sezioni C e D del presente Prospetto.

Avvertenza:

le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della relazione annuale di gestione.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO

Denominazione Fondo	Symphonia Obbligazionario Risparmio
Data di Istituzione	27.11.1998
Codice ISIN al portatore	IT0001318242
Descrizione	Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla direttiva 2009/65/CE
TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO	
Tipologia di gestione	Absolute Return-Fund
Valuta di denominazione	euro
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	
Benchmark	<i>Lo stile di gestione non permette di individuare un benchmark idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo. Viene quindi individuata la volatilità come misura di rischio di riferimento ex-ante calcolata come la volatilità annualizzata dei rendimenti giornalieri della strategia di investimento su una profondità storica di 5 anni. L'indicatore di rischio ex-ante è pari 1%.</i>
PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO	
Profilo di rischio/rendimento del Fondo	L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 1 anno ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-basso. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto. Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso. Se noi non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Il rischio del PRIIP può essere significativamente maggiore di quello rappresentato dall'indicatore sintetico di rischio qualora il PRIIP non sia detenuto fino alla scadenza o per il periodo di detenzione raccomandato. I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo. L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario, ivi inclusi gli strumenti di tipo monetario, denominati in euro e fino al 30% in altre valute. Il Fondo può investire in misura contenuta in OICR coerenti con la politica di investimento;
Aree geografiche	Area euro e fino al 30% in altri paesi.
Categoria di emittenti e/o settori industriali	Tutte le categorie e tutti i settori. Duration: la componente obbligazionaria ha una duration media inferiore a 3 anni. Rischio di cambio: il gestore ordinarmente non pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.
Specifici fattori di rischio	Rating: facoltà di investire sino al 30% del totale delle attività in titoli aventi merito creditizio inferiore all'investment grade o privi di rating. Titoli strutturati: il Fondo può investire in titoli strutturati.
Operazioni in strumenti derivati	Utilizzo degli strumenti derivati finalizzato: (i) alla copertura dei rischi; (ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione in derivati non potrà superare il 100% (calcolato con il metodo del delta equivalente) del patrimonio netto (leva 2). Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra Paesi e segmenti della curva dei tassi nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per tipologia di emittente, l'allocazione geografica, il posizionamento sul rischio di tasso e l'esposizione valutaria, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica;
Tecnica di gestione	(ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche Centrali.
Destinazione dei proventi	Fondo ad accumulazione dei proventi
Tecniche di gestione efficiente del portafoglio	Al fine di una più efficiente gestione del portafoglio il Fondo può investire in operazioni di pronti contro termine attivi anche con controparte appartenente al medesimo gruppo di Symphonia SGR. Tali operazioni sono effettuate in linea con i migliori interessi del Fondo con la finalità di una efficiente gestione della liquidità, ma possono determinare un rischio di controparte e possono generare potenziali conflitti di interesse. Symphonia SGR mette in atto tutti gli strumenti per il monitoraggio e la gestione dei rischi appena descritti e prevede una procedura per la gestione dei conflitti di interesse di questa natura.
Avvertenza:	
le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della relazione annuale di gestione.	

SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY

Denominazione Fondo	Symphonia Financial Bond Opportunity	Classe I	Classe P	Classe RD
Data di Istituzione	18.04.2011	24.09.2015	24.09.2015	21.04.2023
Codice ISIN al portatore	IT0004822646	IT0005154403	IT0005154429	IT0005542557
Descrizione	Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla direttiva 2009/65/CE			

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione	Absolute Return Fund
Valuta di denominazione	euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Benchmark

Lo stile di gestione non permette di individuare un benchmark idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo. Viene quindi individuata la volatilità come misura di rischio di riferimento ex-ante calcolata come la volatilità annualizzata dei rendimenti giornalieri della strategia di investimento su una profondità storica di 5 anni. L'indicatore di rischio ex-ante è pari 8.6%.

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 4 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto. Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso. Se noi non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Il rischio del PRIIP può essere significativamente maggiore di quello rappresentato dall'indicatore sintetico di rischio qualora il PRIIP non sia detenuto fino alla scadenza o per il periodo di detenzione raccomandato. I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo. L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Il Fondo investe in titoli obbligazionari, ivi inclusi gli strumenti di tipo monetario senza vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, al rating finanziario e alla duration. Il Fondo può investire sino al 60% del totale attività in obbligazioni convertibili contingenti, pertanto, potrà detenere investimenti negli strumenti azionari rivenienti dalla loro possibile conversione. Il Fondo può investire sino al 40% del totale attività in OICR coerenti con la politica di investimento.

Aree geografiche

Tutte le aree geografiche.

Categoria di emittenti e/o settori industriali

Tutte le categorie di emittenti.

Specifici fattori di rischio

Rating: nessun vincolo.
Paesi Emergenti: fino al 50%.
Rischio di cambio: il gestore ordinarmente non pone in essere operazioni volte alla copertura del rischio di cambio, ferma restando la facoltà di assumere differenti scelte operative in specifici contesti di mercato.
Titoli strutturati: il Fondo può investire in titoli strutturati.
Duration: nessun vincolo.
Altri fattori di rischio: rischio di livello trigger, rischio di inversione della struttura patrimoniale, rischio di cancellazione del coupon, rischio di estensione della call.

Operazioni in strumenti derivati

Utilizzo degli strumenti derivati finalizzato: (i) alla copertura dei rischi; (ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio (iii) fini speculativi. L'esposizione in derivati non potrà superare il 100% (calcolato con il metodo del delta equivalente) del patrimonio netto (leva 2).

Tecnica di gestione

Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra merito creditizio, aree geografiche e durata finanziaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per merito creditizio, nonché l'allocazione geografica, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.

Destinazione dei proventi

Fondo ad accumulazione dei proventi

Tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Al fine di una più efficiente gestione del portafoglio il Fondo può investire in operazioni di pronti contro termine attivi anche con controparte appartenente al medesimo gruppo di Symphonia SGR. Tali operazioni sono effettuate in linea con i migliori interessi del Fondo con la finalità di una efficiente gestione della liquidità, ma possono determinare un rischio di controparte e possono generare potenziali conflitti di interesse. Symphonia SGR mette in atto tutti gli strumenti per il monitoraggio e la gestione dei rischi appena descritti e prevede una procedura per la gestione dei conflitti di interesse di questa natura.

CLASSI DI QUOTE

Il Fondo presenta anche tre differenti classi di quote denominate Symphonia Financial Bond Opportunity Classe I, Symphonia Financial Bond Opportunity Classe P e Symphonia Financial Bond Opportunity Classe RD che differiscono per il regime commissionale applicato e per le modalità di partecipazione. Per maggiori informazioni si rimanda al regolamento di gestione e alle Sezioni C e D del presente Prospetto.

Avvertenza:

le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della relazione annuale di gestione.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA

Denominazione Fondo	Symphonia Obbligazionario Corporate Italia	Classe I	Classe P	Classe PIR	Classe RD	Classe RD PIR	Classe ID	Classe PD
Data di Istituzione	14.10.2024	14.10.2024	14.10.2024	14.10.2024	14.10.2024	14.10.2024	14.10.2024	14.10.2024
Codice ISIN al portatore	IT0005622821	IT0005621682	IT0005621708	IT0005621724	IT0005621781	IT0005621807	IT0005621740	IT0005621765
Descrizione	Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla direttiva 2009/65/CE							

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione Absolute Return Fund

Valuta di denominazione euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Benchmark

Lo stile di gestione non permette di individuare un benchmark idoneo a rappresentare il profilo di rischio del Fondo. Viene quindi individuata la volatilità come misura di rischio di riferimento ex-ante calcolata come la volatilità annualizzata dei rendimenti giornalieri della strategia di investimento su una profondità storica di 5 anni. L'indicatore di rischio ex-ante è pari 4%.

PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto. Abbiamo classificato questo prodotto al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio basso. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto. Questo prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato, pertanto potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso. Se noi non siamo in grado di pagarvi quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento. Il rischio del PRIIP può essere significativamente maggiore di quello rappresentato dall'indicatore sintetico di rischio qualora il PRIIP non sia detenuto fino alla scadenza o per il periodo di detenzione raccomandato. I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo. L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Il Fondo investe sino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari, sia tramite l'investimento diretto in titoli sia tramite l'investimento in OICR specializzati e comunque compatibili con la politica di investimento del Fondo fino ad un massimo del 10%, promossi o gestiti dalla SGR o da altre società appartenenti al Gruppo (cd. "OICR collegati"). Il Fondo può investire in titoli strutturati.
Aree geografiche	Il Fondo investe per almeno 2/3 dell'anno, direttamente o indirettamente, per almeno il 70% del totale delle attività in strumenti finanziari – anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione – emessi o stipulati con imprese fiscalmente residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in altri Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazioni in Italia. La predetta quota del 70% è investita per almeno il 25% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSEMIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Italia Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati.
Categorie di emittenti e/o settori industriali	Tutte le categorie di emittenti. Rating: nessun vincolo. Paesi Emergenti: fino al 30%.
Specifici fattori di rischio	Rischio di cambio: il gestore può investire sino ad un massimo del 10 % in altre valute. Titoli strutturati: il Fondo può investire in titoli strutturati. Duration: nessun vincolo. Altri fattori di rischio: rischio di livello trigger, rischio di inversione della struttura patrimoniale, rischio di cancellazione del coupon, rischio di estensione della call.
Operazioni in strumenti derivati	Utilizzo degli strumenti derivati finalizzato: (i) alla copertura dei rischi; (ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione in derivati non potrà superare il 30% (calcolato con il metodo del delta equivalente) del patrimonio netto (leva 2).
Tecnica di gestione	Lo stile di gestione è flessibile, con possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra merito creditizio, aree geografiche e durata finanziaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo. Al fine di determinare l'allocazione per merito creditizio, nonché l'allocazione geografica, la filosofia d'investimento si basa: (i) sulla ricerca macroeconomica, (ii) sulla ricerca microeconomica, con riferimento alle prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e (iii) sugli obiettivi ed interventi di politica monetaria delle Banche centrali.
Destinazione dei proventi	Fondo con classi ad accumulazione e a distribuzione dei proventi.

CLASSI DI QUOTE

Il Fondo presenta anche sette differenti classi di quote denominate Symphonia Obbligazionario Corporate Italia Pir, Symphonia Obbligazionario Corporate Italia RD, Symphonia Obbligazionario Corporate Italia I, Symphonia Obbligazionario Corporate Italia ID, Symphonia Obbligazionario Corporate Italia P, Symphonia Obbligazionario Corporate Italia PD che differiscono per il regime commissionale applicato e per le modalità di partecipazione. Per maggiori informazioni si rimanda al regolamento di gestione e alle Sezioni C e D del presente Prospetto.

Avvertenza:

le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della relazione annuale di gestione.

Classi di quote

La **Classe I** è riservata agli intermediari finanziari abilitati che sottoscrivano le quote per conto di un OICR o di prodotti finanziari assicurativi ovvero in conto terzi in relazione ad un mandato di gestione di portafogli.

La **Classe P** è riservata esclusivamente alle seguenti categorie di clienti

1. Clienti professionali di diritto:

- a) banche;
- b) imprese di investimento;
- c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati;
- d) imprese di assicurazione;
- e) Fondi pensione;
- f) altri investitori istituzionali

2. Clienti professionali su richiesta

3. Collaboratori del Gruppo Banca Investis (Dipendenti e Agenti)

Le quote della **Classe PIR** e **RD PIR** di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232, come da ultimo modificata dall'art. 13bis del decreto legge 26 ottobre 2019 (convertito dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157), sono finalizzate esclusivamente all'investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR), pertanto possono essere acquistate solo dalle persone fisiche residenti nel territorio dello Stato Italiano. Per la predetta classe di quote non è consentita la cointestazione.

Le **Classi I, ID, P e PD** si differenziano per:

- i. la modalità di partecipazione: cfr. successivo articolo I "Partecipazione ai Fondi" della Parte C) Modalità di funzionamento;
- ii. il regime commissionale: cfr. successivo articolo 3 "Regime delle spese".

Le **Classi PIR** e **RD PIR** si differenziano per la modalità di partecipazione come dettagliato nella Parte C, articolo I del Regolamento - "Partecipazione ai Fondi". La sottoscrizione di questa classe di quote è consentita per ogni singolo partecipante in ciascun anno solare, nel limite di euro 40.000,00 ed entro un limite complessivo non superiore a euro 200.000,00.

Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto della Disciplina PIR.

Le **Classi R** e **RD** sono riservate agli investitori Retail.

Le **Classi RD, RD PIR, ID e PD** si distinguono per la distribuzione dei proventi, in regime di distribuzione semestrale.

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle Classi di quote si rimanda al Regolamento parte B) Caratteristiche del prodotto par 1.3, per i dati relativi agli oneri si rimanda sempre alla parte B) del Regolamento punto 3. "Regime delle spese".

Per i proventi Parte B) caratteristiche del prodotto par. 2.2 classe a distribuzione dei proventi.

C. INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

7. Oneri a carico dei Sottoscrittori e oneri a carico dei Fondi

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente dai Fondi.

7.1 ONERI A CARICO DEI SOTTOSCRITTORI

Commissioni di sottoscrizione	Max 4%
Diritto fisso applicato ad ogni operazione di sottoscrizione in un'unica soluzione e/o di rimborso	euro 5,0
Diritto fisso applicato ad ogni operazione di switch di altri Fondi del Sistema Symphonia	euro 5,0 ad eccezione delle operazioni effettuate mediante il c.d. nominee per cui non è previsto alcun diritto fisso
Sottoscrizione mediante piani di accumulo (PAC)	Non viene applicato alcun diritto fisso alle sottoscrizioni mediante piano di accumulo ad eccezione delle operazioni concluse per il tramite del nominee per le quali è previsto un diritto fisso di 5 euro per il primo versamento e di 1 euro per i versamenti successivi
Costo di emissione di ogni certificato (se richiesta)	euro 50
Inoltro del certificato al domicilio del sottoscrittore (se richiesto, a rischio dello stesso sottoscrittore). In alternativa, è facoltà del Sottoscrittore richiedere il ritiro del certificato presso l'incaricato del collocamento o il Depositario	Un ammontare corrispondente alle spese di spedizione effettivamente sostenute, che saranno indicate di volta in volta al partecipante interessato
Costo per ogni pratica di successione	euro 75
Imposte e tasse	Nella misura dovuta ai sensi di legge

7.2 ONERI A CARICO DI CIASCUN FONDO

7.2.1 Oneri di gestione

a) Commissione di gestione

La commissione di gestione è calcolata quotidianamente sul valore netto complessivo del Fondo, e per ciascuna Classe, e prelevata trimestralmente dalla disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo del trimestre successivo.

Per ciascun Fondo la commissione è fissata nella seguente misura:

DENOMINAZIONE DEI FONDI	Commissione di gestione annua Classe R e RD (***)	Commissione di gestione annua Classe PIR (***) e RD PIR (****)	Commissione di gestione annua Classe I, P, ID (****) e PD (****)
SYMPHONIA AZIONARIO SMALL-MID CAP ITALIA (**)	1,80%	1,80%	1,10%
SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE	1,90%	-	1,20%
SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO	1,50%	-	0,90%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO	0,30%	-	-
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY (***)	1,20%	-	0,75%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA (**)(***)(****)	0,80%	1,00%	0,75%

b) Commissione di incentivo

È applicata ai Fondi del Sistema Symphonia, ad eccezione del Fondo Symphonia Obbligazionario Risparmio e delle Classi I di tutti i Fondi, con i seguenti parametri di calcolo:

- giorno di riferimento: giorno precedente a quello cui si riferisce la quota;
- High Watermark: il più alto valore della quota utilizzato il giorno di cristallizzazione dei 5 anni precedenti. Il primo valore di High Watermark è il valore quota del Fondo/Classe al 30 dicembre 2021, per i primi 5 anni si considereranno solo i valori quota registrati dal 30 dicembre 2021;
- periodo di riferimento: dal giorno relativo all'ultimo High Watermark al giorno di riferimento;
- frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota;
- quota di riferimento per la cristallizzazione della commissione d'incentivo: ultima quota di ogni anno solare;
- frequenza di cristallizzazione (ovvero frequenza con cui la commissione d'incentivo eventualmente maturata diventa esigibile dalla società di gestione): annuale;
- valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo / Classe rilevati nel periodo di riferimento;
- overperformance: percentuale dell'incremento registrato dal Valore della quota nel Giorno di riferimento rispetto all'High Watermark.

In caso di avvio di un nuovo Fondo, il primo High Watermark corrisponde al valore quota dell'ultimo giorno di quota fissa; in caso di avvio di una nuova Classe il primo

High Watermark corrisponde alla prima quota di sottoscrizione.

La provvigione di incentivo viene applicata qualora il valore unitario della quota di ciascun Fondo/Classe, rilevato il giorno di riferimento, sia superiore rispetto al valore di High Watermark.

Al verificarsi di tale condizione, la provvigione di incentivo matura in misura pari alla percentuale specificata nella tabella che segue (di seguito, "Coefficiente HWM") dell'overperformance; la commissione di incentivo viene applicata al minore tra il valore complessivo netto del Fondo/Classe del giorno di riferimento ed il valore complessivo netto medio.

DENOMINAZIONE DEI FONDI	COEFFICIENTE HWM CLASSE R, RD E PIR E RD PIR	COEFFICIENTE HWM CLASSE P E PD
SYMPHONIA AZIONARIO SMALL-MID CAP ITALIA	30%	10%
SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE	30%	10%
SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO	30%	10%
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	20%	10%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	10%	10%

Benché le commissioni di incentivo vengano calcolate giornalmente, la SGR, al ricorrere dei presupposti, preleva tale commissione nei seguenti casi:

- al termine dell'esercizio finanziario (nel corso del mese successivo);
- in caso di ordini di conversione o di rimborso delle quote (nel corso del mese successivo);
- in caso di fusione o liquidazione di un Fondo.

Si precisa che non saranno liquidate annualmente le commissioni di incentivo complessivamente maturate nel corso dell'anno ad ogni superamento del valore patrimoniale netto della quota raggiunto.

È previsto un fee cap annuale al compenso della SGR, per ciascun Fondo/Classe la provvigione di gestione sommata alla commissione di incentivo non può superare le aliquote percentuali del valore complessivo netto medio dell'anno solare di ciascun Fondo/Classe come indicato nella tabella seguente.

DENOMINAZIONE DEI FONDI	FEE CAP
SYMPHONIA AZIONARIO SMALL-MID CAP ITALIA	8%
SYMPHONIA AZIONARIO TREND GLOBALE	8%
SYMPHONIA PATRIMONIO ATTIVO	8%
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	5%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	5%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO	0,5%

In caso di investimento in OICR collegati, dal compenso riconosciuto alla SGR, fino a concorrenza della percentuale della provvigione di gestione e di incentivo a carico del Fondo, è dedotta, per singola componente, la remunerazione avente la stessa natura (provvigione di gestione, di incentivo) percepita dal gestore degli OICR collegati, fermo restando che sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle parti di OICR collegati acquisiti.

Esempio di calcolo

			Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Nav a inizio anno	A		100	90,27	98,39	101,62	133,73
Ipotesi Performance	B		-9,7%	9%	4%	40%	2,6%
Nav alla fine dell'anno	C	$A^*(1+B)$	90,27	98,39	102,33	142,26	137,21
Incremento del Nav	D	$C-A$	-9,73	8,12	3,94	40,65	3,48
% Performance fee	E		30%	30%	30%	30%	30%
Calcolo Performance fee	F	Solo se $D > 0$ e $C > HWM$ D^*E , con max cap previsto 6%	0,0%	0,0%	0,7%	6,0%	0,8%
NAV alla fine dell'anno al netto calcolo Performance Fee	G	$C^*(1-F)$	90,27	98,39	101,62	133,73	136,14
HWM (High Water Mark)	H	Nav più alto degli ultimi 5 anni	100	100	101,62	133,73	136,14

722 Altri oneri

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al precedente punto 7.2.1 sono a carico del Fondo i seguenti ulteriori oneri:

- gli oneri dovuti al Depositario per l'incarico svolto, rappresentati da una commissione annua massima pari all'0,065 per cento del patrimonio netto medio di ciascun Fondo;
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es. costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari anche ove includano i costi di ricerca in materia di investimenti); tali oneri - in quanto variabili - non sono quantificabili a priori;

- c. spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici dei Fondi; costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti (es. avvisi inerenti la liquidazione del Fondo);
- d. le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di Vigilanza;
- e. spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- f. oneri finanziari per debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse;
- g. spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- h. oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- i. il contributo di vigilanza che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob;
- l. il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota, il quale è calcolato quotidianamente sul valore netto complessivo di ciascun Fondo e per ciascuna Classe, e prelevato con cadenza mensile dalle disponibilità di quest'ultimo. La misura massima di tale compenso è pari a 0,075%.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, per data valuta corrispondente al giorno di effettiva erogazione degli importi.

Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio non vengono posti a carico del Fondo costi operativi e spese diretti e indiretti. I costi di negoziazione, qualora presenti, gravano sul patrimonio del Fondo in forma implicita nei prezzi delle transazioni. I proventi derivanti dall'utilizzo di tali tecniche sono imputati al Fondo.

Le spese ed i costi annuali effettivi sostenuti dai Fondi nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto (Informazioni specifiche dei singoli Fondi).

§ ALTRI SOGGETTI

Non sono previsti altri soggetti diversi dal depositario e dalla società di revisione.

9. Regime fiscale

Regime di tassazione del Fondo

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni.

In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. white list) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento (in luogo di quella del 26 per cento). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Non sono soggette alla predetta tassazione le quote di Classe PIR detenute nell'ambito dei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato Italiano nei limiti di cui alla legge 11 dicembre 2016, n.232, come da ultimo modificati dall'art. 13bis del decreto legge 26 ottobre 2019 (convertito dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157), ove le stesse siano detenute per almeno 5 anni. Di conseguenza l'investitore può usufruire del beneficio fiscale previsto dalla norma citata solo laddove siano soddisfatti tutti i requisiti previsti dalla citata normativa. Le quote delle Classi PIR rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). I Fondi, per effetto delle novità apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituiscono un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, sui redditi diversi conseguiti dal Cliente (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle quote rilevati in capo al Fondo) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

D. INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

10. Modalità di sottoscrizione delle quote

La sottoscrizione delle quote dei Fondi può essere effettuata direttamente dalla SGR presso la propria sede o tramite un consulente abilitato all'offerta fuori sede nonché presso uno dei soggetti incaricati del collocamento, che hanno l'obbligo di consegnare gratuitamente il Key Investor Information Document ("KID") al partecipante prima della sottoscrizione. Per la sottoscrizione delle quote dei Fondi del Sistema Symphonia, il soggetto incaricato del collocamento potrà altresì avvalersi delle tecniche di comunicazione a distanza mediante utilizzo di piattaforme informatiche.

La sottoscrizione delle quote può essere altresì effettuata secondo lo schema del c.d. "nominee con integrazione verticale del collocamento". In tal caso il "nominee" agisce in qualità di collocatore primario dei Fondi e si avvale, a sua volta, di collocatori secondari dallo stesso nominati.

L'acquisto delle quote avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo predisposto dalla SGR ed il versamento del relativo importo a mezzo di bonifico bancario, assegno circolare od assegno bancario (non trasferibili). In caso di sottoscrizione tramite "nominee" è inoltre ammesso come mezzo di pagamento l'autorizzazione permanente di addebito (RID) su un conto corrente bancario indicato dal sottoscrittore o da uno dei cointestatari con l'indicazione dell'ente mandatario quale beneficiario.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità:

1. versando per intero, contestualmente alla sottoscrizione, il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione che prevede un minimo di 100 euro tanto per la prima sottoscrizione che per le successive, per le quote di Classe PIR sono fatti salvi i limiti di cui al paragrafo 1.3 "Caratteristiche delle Classi di quote" della parte B del presente regolamento, infine per le Classi I, ove previste, il minimo di sottoscrizione iniziale è pari a 100.000,00 euro, mentre per le successive è pari a 1.000,00 euro);
2. oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo (PAC), con un minimo di 50 euro per ciascun versamento (per le Classi I è prevista solo la possibilità di sottoscrivere mediante unica soluzione).

La sottoscrizione viene valorizzata in base al valore unitario della quota del Fondo nel Giorno di riferimento, per tale intendendosi:

- il giorno in cui la SGR riceve – entro le ore 13.00 – notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo,
- il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione.

Il numero delle quote di partecipazione e delle eventuali frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni partecipazione si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri di sottoscrizione e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota.

Se la sottoscrizione viene effettuata in luogo diverso dalla sede legale o dalle eventuali dipendenze della SGR o del soggetto incaricato del collocamento (offerta fuori sede), si applica una sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il suddetto periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.

Detta sospensiva non riguarda le successive sottoscrizioni di Fondi commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto del sistema Symphonia (od ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

I Fondi comuni di investimento aperti armonizzati del Sistema Symphonia non sono stati registrati ai sensi dello U.S. Investment Company Act del 1940. Inoltre le quote dei singoli Fondi non sono state registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, nella sua versione emendata, e non possono essere e non verranno offerte in vendita o vendute negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti o a un "soggetto statunitense".

Per la descrizione dettagliata delle modalità di partecipazione al Fondo si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi comuni di investimento aperti armonizzati del Sistema Symphonia gestiti da Symphonia SGR.

11. Modalità di rimborso delle quote

È possibile richiedere il rimborso parziale o totale delle quote in qualsiasi giorno, tranne che nei giorni di chiusura della Borsa Italiana, senza preavviso.

Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda di rimborso pervenuta entro le ore 13.00.

Per la descrizione delle modalità di richiesta di rimborso delle quote nonché dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia al Regolamento Unico dei Fondi comuni di investimento Sistema Symphonia aperti armonizzati gestiti da Symphonia SGR.

Gli oneri di rimborso sono specificati nella sezione C, paragrafo 7.1 del presente Prospetto.

12. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

Il partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati nel predetto Regolamento di gestione può effettuare versamenti successivi ed operazioni di disinvestimento delle quote sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altro Fondo (c.d. "Switch"), i cui oneri a carico del Sottoscrittore sono indicati alla sezione C paragrafo 7.1 del presente Prospetto, previa consegna del KID.

Per le operazioni di passaggio tra Fondi effettuate mediante il c.d. nominee il giorno della sottoscrizione del Fondo prescelto dal partecipante è il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione del rimborso ed al suo regolamento, che deve avvenire entro il quarto giorno a quello di determinazione del rimborso.

Tale facoltà vale anche nei confronti di Fondi successivamente inseriti nel prospetto purché sia stata preventivamente inviata al partecipante la relativa informativa tratta dal prospetto d'offerta aggiornato (KID aggiornato o Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al comparto oggetto della sottoscrizione). **In tali casi non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF).**

Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda delle operazioni successive pervenuta entro le ore 13.00.

Per la descrizione delle modalità e dei termini di esecuzione di tali operazioni si rinvia al Regolamento Unico dei Fondi comuni di investimento aperti armonizzati del Sistema Symphonia gestiti da Symphonia SGR.

13. Procedure di sottoscrizione, rimborso e conversione (c.d. switch)

Le richieste di (i) rimborso o di (ii) esecuzione di operazioni successive alla prima sottoscrizione possono essere effettuate anche mediante disposizione telefonica registrata da impartirsi alla SGR ovvero a Banca Investis S.p.A. per il tramite della filiale di competenza e/o del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede. di riferimento, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

A tali operazioni non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e switch per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni sottoscrizione la SGR (ovvero il nominee), entro il giorno lavorativo successivo alla data di regolamento, provvede a comunicare su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici al Sottoscrittore la conferma dell'avvenuto investimento il cui contenuto è dettagliato nel Regolamento Unico dei Fondi comuni di investimento aperti armonizzati del Sistema Symphonia.

Tecniche di comunicazione a distanza

La SGR e/o i soggetti collocatori possono attivare servizi on line che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'articolo 67-undecies del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206.

I soggetti che possono avere attivato i servizi on line per effettuare le operazioni di sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nell'allegato 1, denominato Elenco dei soggetti collocatori e subcollocatori.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.

L'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza non comporta variazione degli oneri previsti dal presente Prospetto.

Gli investimenti successivi e le operazioni di passaggio tra Fondi/comparti possono essere effettuati anche tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (Internet e/o banca telefonica). A tali operazioni non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in forma elettronica in alternativa a quella scritta. In ogni caso tali modalità operative non gravano sui tempi di esecuzione delle relative operazioni ai fini della valorizzazione delle quote/azioni emesse e non comportano alcun onere aggiuntivo. Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite.

Le domande di rimborso inoltrate in un giorno non lavorativo si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

La lettera di conferma dell'avvenuto rimborso può essere inviata in forma elettronica in alternativa a quella scritta.

E. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

14. Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario delle quote, espresso in euro, è pubblicato con periodicità giornaliera sul sito Internet indicato al Paragrafo 1 del presente Prospetto, tranne che nei giorni di chiusura della Borsa Italiana e nei giorni di festività nazionali quand'anche la Borsa Italiana sia aperta.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Unico dei Fondi comuni di investimento aperti armonizzati del Sistema Symphonia gestiti da Symphonia SGR (Parte C, art. V).

15. Informativa ai partecipanti

La SGR o i soggetti collocatori inviano annualmente su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento dei Fondi ed ai costi dei Fondi riportati nella parte II del Prospetto e nelle informazioni specifiche del KID di ciascun Fondo.

16. Ulteriore informativa disponibile

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio al proprio domicilio dei seguenti documenti:

- a) KID;
- b) Prospetto (costituito dalle Parti I e II);
- c) Regolamento Unico dei Fondi del Sistema Symphonia;
- d) ultimi documenti contabili redatti (relazione annuale e semestrale, se successiva).

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a Symphonia SGR, Via Broletto, 5 – Milano, che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente.

L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuata via telefax al seguente numero: +39.02.777.07.350 o via mail all'indirizzo: infosgr@symphonia.it.

Le parti I e II del Prospetto, i KID, il Regolamento Unico, le relazioni annuali e semestrali sono anche pubblicati sul sito www.symphonia.it.

I documenti contabili sono altresì disponibili presso la SGR e il Depositario.

Il partecipante può anche richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente. L'invio ai partecipanti di tutta la documentazione sopra indicata è gratuito.

17. FATCA

Informativa ai sensi della normativa Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA) e Common Reporting Standard (CRS). La Legge n. 95 del 18 giugno 2015, entrata in vigore l'8 luglio 2015, ratifica e dà esecuzione all'Accordo Intergovernativo tra Italia e Stati Uniti, siglato il 10 gennaio 2014, per l'attuazione in Italia degli adempimenti introdotti dal Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA) e introduce, in virtù degli accordi tra l'Italia e i Paesi membri dell'OCSE, nuove disposizioni in materia di scambio automatico di informazioni su conti finanziari da realizzarsi tramite il nuovo standard globale unico denominato Common Reporting Standard (CRS). Il FATCA introduce degli obblighi di disclosure a carico di tutte le istituzioni finanziarie residenti in Italia - inclusi gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) - che hanno, direttamente o indirettamente, rapporti finanziari con contribuenti, siano esse persone fisiche che giuridiche, assoggettati all'imposizione fiscale statunitense (US Person). Il CRS introduce, a carico di tutte le Istituzioni finanziarie residenti in Italia - inclusi gli OICR - degli obblighi di adeguata verifica e di comunicazione dei cd Reportable account. Oggetto dello scambio di informazioni sono le informazioni finanziarie di tali conti tra cui ad esempio saldo, interessi, dividendi, ricavi dalla vendita di asset finanziari transitati per i conti detenuti da persone fisiche e giuridiche, inclusi i trust e le fondazioni. Alla luce degli obblighi normativi sopra riportati, il sottoscrittore sarà tenuto, successivamente alla sottoscrizione, a comunicare eventuali modifiche in relazione alla propria residenza fiscale alla Società di Gestione, direttamente o per il tramite del Collocatore

18.

Informativa ai sensi della normativa DACE

La Direttiva 2018/822/UE del Consiglio del 25 maggio 2018, c.d. DAC6, entrata in vigore il 25 giugno del 2018 e recepita in Italia dal Decreto Legislativo n. 100 del 30 luglio 2020 interviene ampliando l'ambito di applicazione del meccanismo di scambio automatico di informazioni tra le Amministrazioni Fiscali degli Stati Membri descritto in precedenza includendo le informazioni relative ai meccanismi transfrontalieri di potenziale pianificazione fiscale aggressiva soggetti all'obbligo di notifica. Il Decreto Legislativo identifica come soggetti all'obbligo di comunicazione del meccanismo transfrontaliero gli intermediari e i contribuenti. Tra gli intermediari rientrano le istituzioni finanziarie tenute alle comunicazioni CRS, come le Società di Gestione del Risparmio (SGR) e gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR). La SGR e il Fondo non assumono responsabilità per il mancato adempimento dell'obbligo di comunicazione alle autorità fiscali nei casi

in cui non siano in possesso delle informazioni necessarie ad individuare un meccanismo transfrontaliero soggetto all'obbligo di notifica.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Symphonia SGR si assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Symphonia SGR


Massimo Paolo Gentili
Presidente del Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO 1: ELENCO DEI SOGGETTI COLLOCATORI E SUBCOLLOCATORI

Soggetto

ALLFUNDS BANK S.A.

con sede legale in Madrid (Spagna), Estafeta, 6 (La Moraleja) Complejo Plaza del la Fuente - Edificio 3 - Alcobendas, anche per il tramite della succursale Italiana, con sede in Milano, Via Bocchetto,6.

Banca Investis S.p.A.

con sede legale in Torino, Via San Dalmazzo, 15

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO S.p.A.

con sede legale in Fermo (FM), Via Don Ernesto Ricci, 1

FININT PRIVATE BANK S.p.A.

con sede legale in Milano, Corso Monforte, 52

CASTAGNETO BANCA 1910 CREDITO COOPERATIVO

con sede legale in Castagneto Carducci (LI), Via Vittorio Emanuele, 44

BANCA IFIGEST S.p.A.

con sede legale in Firenze (FI), Piazza Santa Maria Soprarno, 1

ONLINE SIM S.p.A.

con sede legale in Milano, Via Piero Capponi, 13

Subcollocatori di Online Sim S.p.A.

- SOLUTION BANK S.p.A.

con sede legale in Forlì (FC), Corso della Repubblica, 126

- BANCA DI CHERASCO CREDITO COOPERATIVO Scpa

con sede legale in Cherasco (CN) - Frazione Roreto - Via Bra, 15

- CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

con sede legale in Savigliano (CN), Piazza del Popolo, 15

- CA INDOSUEZ WAELTH (Italy) S.p.A.

con sede legale in Milano, Piazza Cavour, 2

- BANCA REALE S.p.A.

con sede legale in Torino, Corso Giuseppe Siccardi, 13

Tutti i suddetti soggetti procedono al collocamento tramite le proprie sedi legali o secondarie, Banca Investis S.p.A. presta il servizio di collocamento anche fuori sede.

NOTA: Intesa SanPaolo S.p.A. e Banca Apulia S.p.A. si occupano dell'assistenza alla clientela per le operazioni di rimborso delle quote dei Fondi Symphonia a suo tempo collocate dal Gruppo Veneto Banca; Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e il suo sub-collocatore Sanpaolo Invest Sim S.p.A. - Banca Lazio Nord Credito Cooperativo Scpa e Banca di Credito Cooperativo Agrigentino Sc effettuano solo attività di post-vendita sulle quote da loro collocate.



Offerta al pubblico di quote dei Fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE appartenenti al

SISTEMA SYMPHONIA

PARTE II DEL PROSPETTO

ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI DEI FONDI

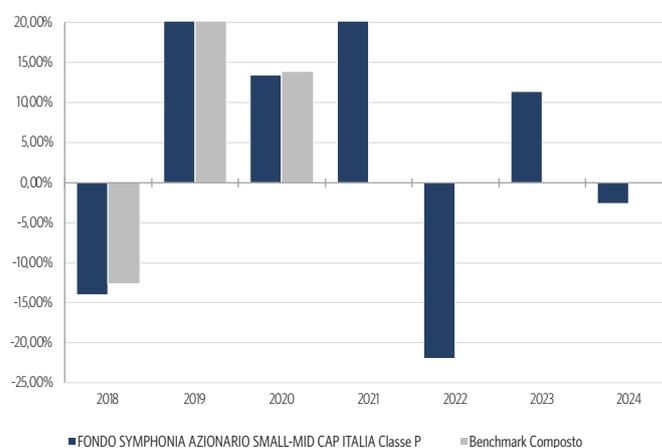
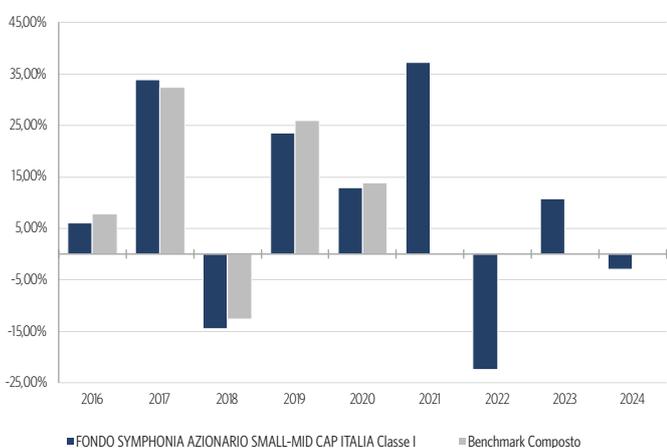
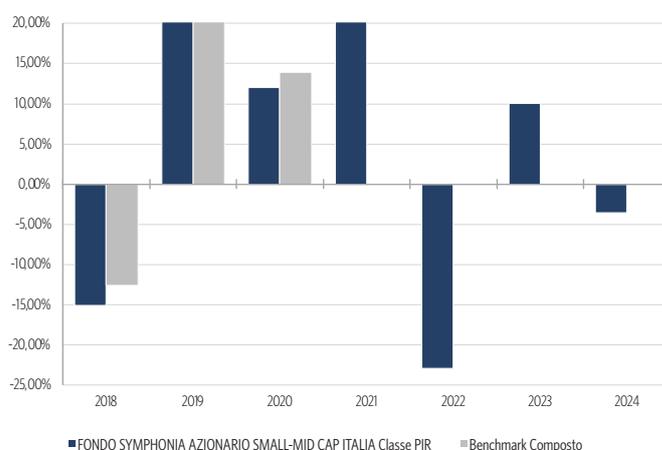
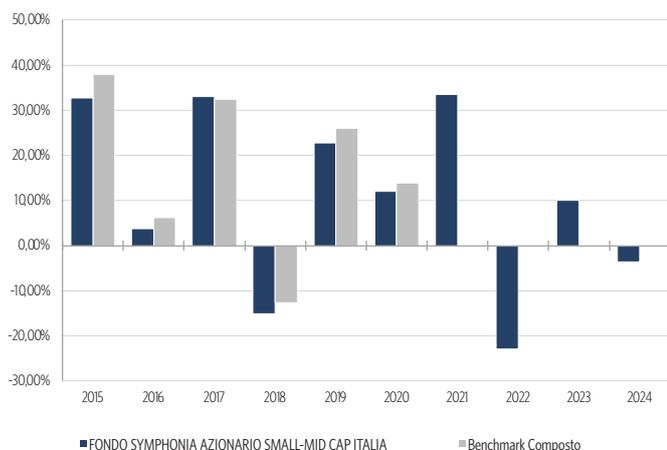
Data di deposito in Consob della Parte II: 27.02.2025

Data di validità della Parte II: 28.02.2025



DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

- I dati di rendimento del Fondo non includono i costi a carico dell'investitore.
- Fino al 30.06.2011 le performance sono esposte al netto degli oneri fiscali; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- **I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri.**



La misura di rischio è rappresentata dalla volatilità annualizzata dei rendimenti del fondo relativo all'anno solare, il cui valore ex-ante è pari a 16.3% e quello ex-post, riferito all'anno solare 2024, è pari a 12,15%.

ALTRI DATI	Azionario Small-Mid Cap Italia	Azionario Small-Mid Cap Italia Classe PIR	Azionario Small-Mid Cap Italia Classe I	Azionario Small-Mid Cap Italia Classe P
Data di inizio collocamento delle quote	06.04.2009(*)	18.04.2017	01.01.2016	01.01.2016
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	47.982.383,85	47.404.537,30	22.740.629,38	76.607,00
Valore quota al 30.12.2024	15,544	15,527	18,864	17,382
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi	1,89%	1,89%	1,19%	0,76%
Costi di transazione	0,0033%	0,0033%	0,0034%	0,0033%
Commissione di performance	-	-	-	-
Quota parte provvigioni applicate ai Fondi ricevuta dai collocatori	61%	90%	0%	0%

(*) Già Fondo Synergia Azionario Small Cap Italia, costituito nel 2009 all'interno della famiglia Synergia ed entrato a far parte della famiglia Symphonia il 02.01.2015.

NOTE Le spese correnti si basano sui costi dell'esercizio precedente chiuso al 30 dicembre 2024. L'importo delle spese correnti può variare da un esercizio all'altro. La relazione annuale dell'OICVM per ciascun esercizio includerà il dettaglio esatto delle spese sostenute. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, sez. C, par. 71). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione annuale del fondo.

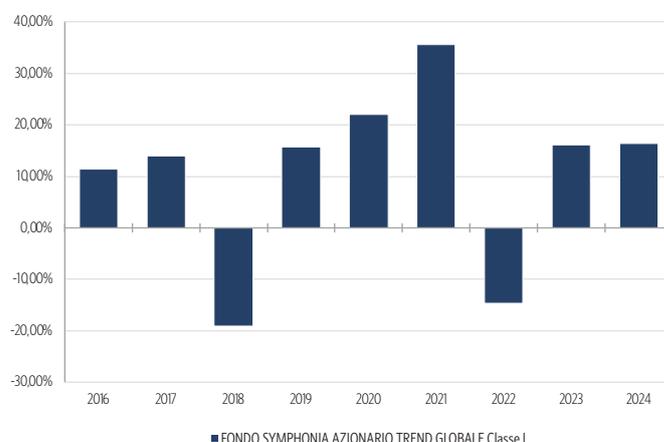
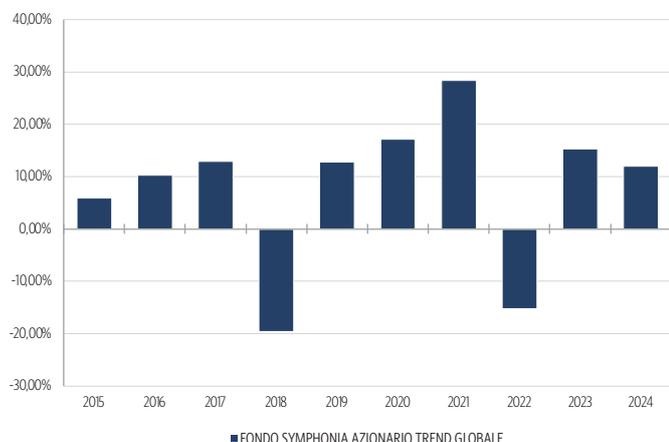
Le quote della Classe PIR del Fondo rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto delle novità apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

La rilevanza degli investimenti è espressa in termini qualitativi ed è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali, posti i limiti definiti nel Regolamento: Definizione Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del Fondo.

Principale Superiore al 70%. Prevalente Compreso tra il 50% e il 70%. Significativo Compreso tra il 30% e il 50%. Contenuto Compreso tra il 10% e il 30%. Residuale Inferiore al 10%.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

- I dati di rendimento del Fondo non includono i costi a carico dell'investitore.
- Fino al 30.06.2011 le performance sono esposte al netto degli oneri fiscali; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- **I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri.**
- La classe P del Fondo Trend Globale è stata istituita nel 2016 ma non è stata ancora attivata; i dati, pertanto, non sono sufficienti a fornire agli investitori un'indicazione utile per i risultati ottenuti nel passato.



La misura di rischio è rappresentata dalla volatilità annualizzata dei rendimenti del fondo relativo all'anno solare, il cui valore ex-ante è pari a 13.5 % e quello ex-post, riferito all'anno solare 2024, è pari a 10.6%.

ALTRI DATI	Azionario Trend Globale	Azionario Trend Globale Classe I	Azionario Trend Globale Classe P
Data di inizio collocamento delle quote	01.01.2012(*)	01.01.2016	01.01.2016
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	72.912.191,64	15.331.891,31	-
Valore quota al 30.12.2024	16,115	19,54	-
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi	2,03%	1,33%	-
Costi di transazione	0,050%	0,336%	-
Commissione di performance	3,20%	-	-
Quota parte provvigioni applicate ai Fondi ricevuta dai collocatori	60%	0%	-

(*) Già Fondo Asia Flessibile, istituito nel 2004, di cui riporta i dati storici.

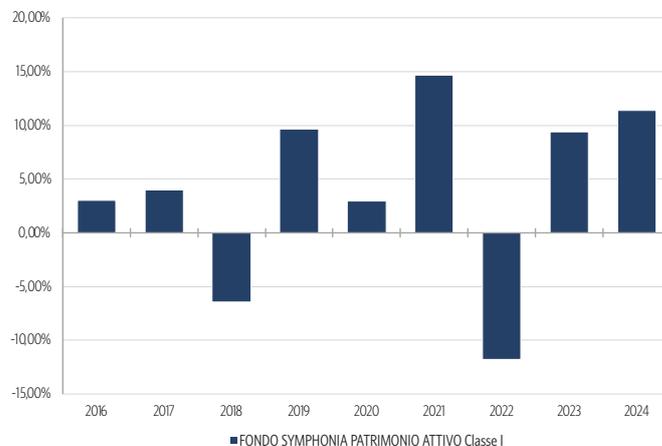
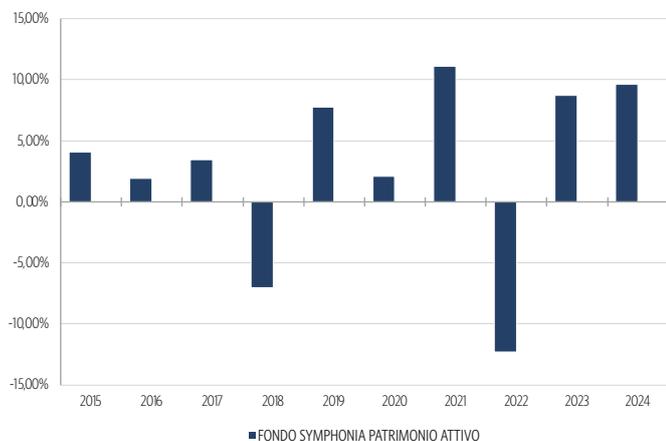
NOTE Le spese correnti si basano sui costi dell'esercizio precedente chiuso al 30 dicembre 2024. L'importo delle spese correnti può variare da un esercizio all'altro. La relazione annuale dell'OICVM per ciascun esercizio includerà il dettaglio esatto delle spese sostenute. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, sez. C, par. 71). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione annuale del fondo.

La rilevanza degli investimenti è espressa in termini qualitativi ed è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali, posti i limiti definiti nel Regolamento: Definizione Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del Fondo.

Principale Superiore al 70%. Prevalente Compreso tra il 50% e il 70%. Significativo Compreso tra il 30% e il 50%. Contenuto Compreso tra il 10% e il 30%. Residuale Inferiore al 10%.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

- I dati di rendimento del Fondo non includono i costi a carico dell'investitore.
- Fino al 30.06.2011 le performance sono esposte al netto degli oneri fiscali; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- **I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri.**
- La classe P del Fondo Patrimonio Attivo è stata istituita nel 2016 ma non è stata ancora attivata; i dati, pertanto, non sono sufficienti a fornire agli investitori un'indicazione utile per i risultati ottenuti nel passato.



La misura di rischio è rappresentata dalla volatilità annualizzata dei rendimenti del fondo relativo all'anno solare, il cui valore ex-ante è pari a 6,4% e quello ex-post, riferito all'anno solare 2024, è pari a 6,0%.

ALTRI DATI	Patrimonio Attivo	Patrimonio Attivo Classe I	Patrimonio Attivo Classe P
Data di inizio collocamento delle quote	18.04.1988	01.01.2016	01.01.2016
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	1347.879.490,68	10.956.985,21	58.899,59
Valore quota al 30.12.2024	33,597	37,078	36,999
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi	1,71%	1,12%	0,55%
Costi di transazione	0,336%	0,294%	0,533
Commissione di performance	1,33%	-	-
Quota parte provvigioni applicate ai Fondi ricevuta dai collocatori	67%	0%	-

NOTE Le spese correnti si basano sui costi dell'esercizio precedente chiuso al 30 dicembre 2024. L'importo delle spese correnti può variare da un esercizio all'altro. La relazione annuale dell'OICVM per ciascun esercizio includerà il dettaglio esatto delle spese sostenute. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, sez. C, par. 71). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione annuale del fondo.

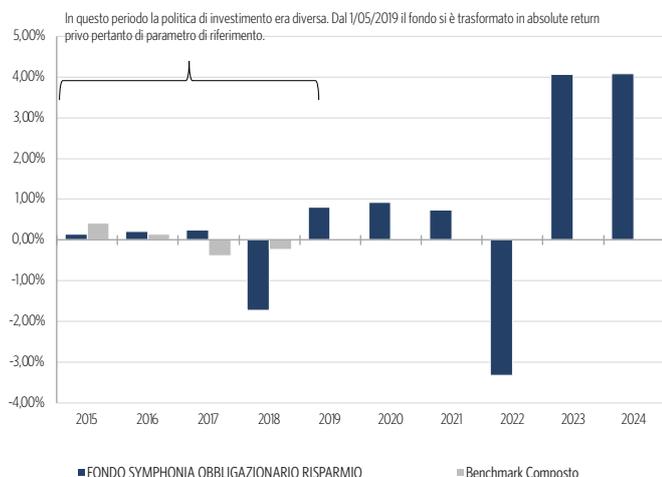
La rilevanza degli investimenti è espressa in termini qualitativi ed è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali, posti i limiti definiti nel Regolamento: Definizione Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del Fondo.

Principale Superiore al 70%. Prevalente Compreso tra il 50% e il 70%. Significativo Compreso tra il 30% e il 50%. Contenuto Compreso tra il 10% e il 30%. Residuale Inferiore al 10%.

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO RISPARMIO

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

- I dati di rendimento del Fondo non includono i costi a carico dell'investitore.
- Fino al 30.06.2011 le performance sono esposte al netto degli oneri fiscali; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- **I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri.**



La misura di rischio è rappresentata dalla volatilità annualizzata dei rendimenti del fondo relativo all'anno solare, il cui valore ex-ante è pari a 1% e quello ex-post, riferito all'anno solare 2024, è pari a 1,2%.

ALTRI DATI	Obbligazionario Risparmio
Data di inizio collocamento delle quote	21.06.1999
Valuta di denominazione	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	41.531.928,71
Valore quota al 30.12.2024	7,533
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi	0,47%
Costi di transazione	0,048%
Commissione di performance	-
Quota parte provvigioni applicate ai Fondi ricevuta dai collocatori	44%

Il Fondo, già Symphonia Obbligazionario Breve Termine, a far data dal 31.05.2019 è stato ridenominato in Symphonia Obbligazionario Risparmio ed ha cambiato politica di investimento trasformandosi in un Fondo flessibile privo di parametro di riferimento.

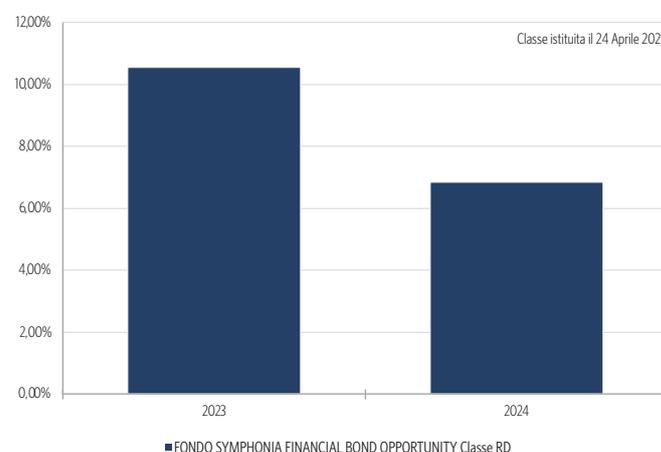
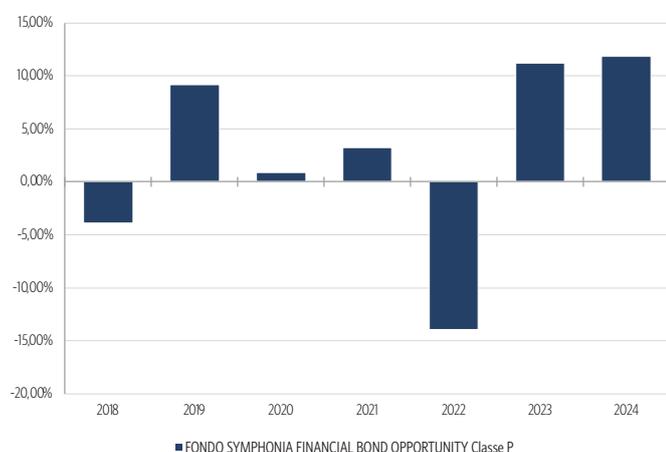
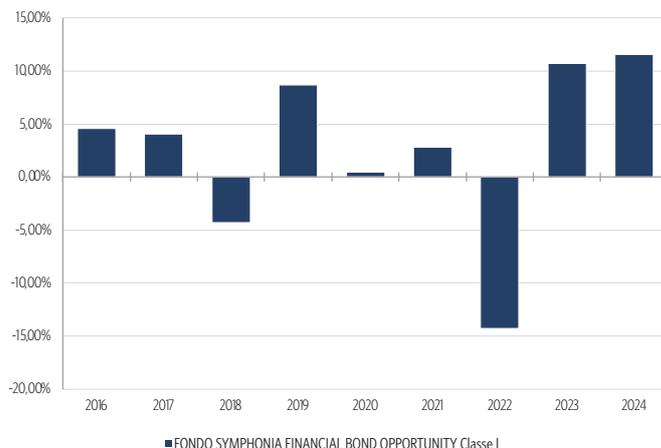
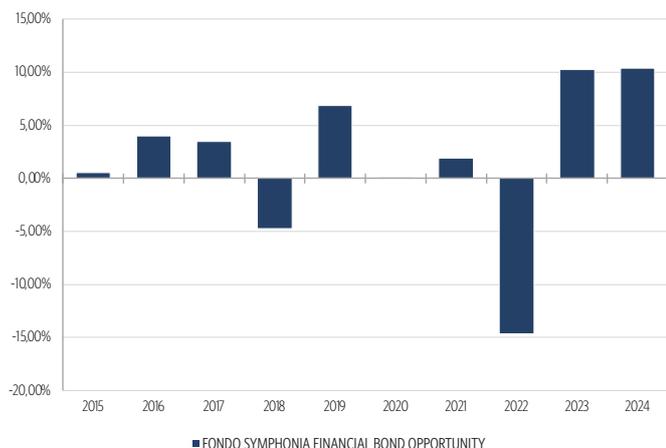
NOTE Le spese correnti si basano sui costi dell'esercizio precedente chiuso al 30 dicembre 2024. L'importo delle spese correnti può variare da un esercizio all'altro. La relazione annuale dell'OICVM per ciascun esercizio includerà il dettaglio esatto delle spese sostenute. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, sez. C, par. 71). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione annuale del fondo.

La rilevanza degli investimenti è espressa in termini qualitativi ed è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali, posti i limiti definiti nel Regolamento: Definizione Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del Fondo.

Principale Superiore al 70%. Prevalente Compreso tra il 50% e il 70%. Significativo Compreso tra il 30% e il 50%. Contenuto Compreso tra il 10% e il 30%. Residuale Inferiore al 10%.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

- I dati di rendimento del Fondo non includono i costi a carico dell'investitore.
- Fino al 30.06.2011 le performance sono esposte al netto degli oneri fiscali; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.
- **I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri.**



La misura di rischio è rappresentata dalla volatilità annualizzata dei rendimenti del fondo relativo all'anno solare, il cui valore ex-ante è pari a 8.6% e quello ex-post, riferito all'anno solare 2024, è pari a 2.7%.

ALTRI DATI	Financial Bond Opportunity	Financial Bond Opportunity Classe I	Financial Bond Opportunity Classe P	Financial Bond Opportunity Classe RD
Data di inizio collocamento delle quote	01.10.2012	01.01.2016	01.01.2016	24.04.2023
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	62.832,880,73	16.940.051,77	61.863,81	10.218.427,39
Valore quota al 30.12.2024	6,332	6,752	6,939	5,767
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi	1,43%	0,98%	0,65%	1,43%
Costi di transazione	0,041%	0,042%	0,042	0,042%
Commissione di performance	0,71%	-	-	2,04%
Quota parte provvigioni applicate ai Fondi ricevuta dai collocatori	68%	0%	0%	13,64%

Il Fondo, già Symphonia Obbligazionario Alto Potenziale, a far data dal 31.05.2019 è stato ridenominato in Symphonia Obbligazionario Rendimento ed ha cambiato politica di investimento. In data 11.11.2024 il fondo ha cambiato ulteriormente denominazione in Symphonia Financial Bond Opportunity.

NOTE Le spese correnti si basano sui costi dell'esercizio precedente chiuso al 30 dicembre 2024. L'importo delle spese correnti può variare da un esercizio all'altro. La relazione annuale dell'OICVM per ciascun esercizio includerà il dettaglio esatto delle spese sostenute. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, sez. C, par. 71). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione annuale del fondo.

La rilevanza degli investimenti è espressa in termini qualitativi ed è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali, posti i limiti definiti nel Regolamento: Definizione Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del Fondo.

Principale Superiore al 70%. Prevalente Compreso tra il 50% e il 70%. Significativo Compreso tra il 30% e il 50%. Contenuto Compreso tra il 10% e il 30%. Residuale Inferiore al 10%.

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

- Poichè il Fondo è di nuova istituzione non sono disponibili i dati sui risultati passati.
- La tassazione è a carico dell'Investitore.
- I dati di rendimento del Fondo non includono i costi a carico dell'investitore.
- **I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri.**

La misura di rischio è rappresentata dalla volatilità annualizzata dei rendimenti del fondo relativo all'anno solare, il cui valore ex-ante è pari a 4%. Dato il breve periodo dalla partenza del Fondo, non è possibile fornire un dato significativo della volatilità annualizzata ex-post.

ALTRI DATI	Obbligazionario Corporate Italia	Classe PIR	Classe I	Classe P	Classe RD	Classe RD PIR	Classe ID	Classe PD
Data di inizio collocamento delle quote	28.11.2024	28.11.2024	28.11.2024	28.11.2024	28.11.2024	28.11.2024	28.11.2024	28.11.2024
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	1.554.143,00	4.090.567	894.919,57	-	886.326,96	11.504.555,27	-	-
Valore quota al 30.12.2024	4,962	4,961	4,962	-	4,977	4,961	-	-
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi	1,33%	1,62%	1,24%	-	1,24%	1,63%	-	-
Costi di transazione	0,24%	0,23%	0,22%	-	0,30%	0,22%	-	-
Commissione di performance	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota parte provvigioni applicate ai Fondi ricevuta dai collocatori	67%	67%	0%	-	67%	0%	-	-

NOTE Le spese correnti si basano sui costi dell'esercizio precedente chiuso al 30 dicembre 2024. L'importo delle spese correnti può variare da un esercizio all'altro. La relazione annuale dell'OICVM per ciascun esercizio includerà il dettaglio esatto delle spese sostenute. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, sez. C, par. 71). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione annuale del fondo.

Le quote della Classe PIR del Fondo rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come da ultimo modificati dall'art. 13 bis del decreto legge del 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito dalla legge del 19 dicembre 2019 n. 157). Il Fondo, per effetto delle novità apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), non costituisce un investimento qualificato ai fini della normativa PIR per i piani costituiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

La rilevanza degli investimenti è espressa in termini qualitativi ed è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali, posti i limiti definiti nel Regolamento: Definizione Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del Fondo.

Principale Superiore al 70%. Prevalente Compreso tra il 50% e il 70%. Significativo Compreso tra il 30% e il 50%. Contenuto Compreso tra il 10% e il 30%. Residuale Inferiore al 10%.

APPENDICE: GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato. Nel presente Prospetto, il benchmark è utilizzato unicamente come indicatore di riferimento ai fini del calcolo della commissione di incentivo.

Capitale investito: parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla SGR/Sicav in quote/azioni di Fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di Fondi/comparti al netto dei diritti fissi d'ingresso.

Capitalizzazione: prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

Categoria: la categoria del Fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: articolazione di un Fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: compensi pagati alla SGR/Sicav mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): commissioni riconosciute al gestore del Fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del Fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi/comparti con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo/comparto e quello del benchmark.

Commissioni di sottoscrizione: commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un Fondo/comparto.

Comparto: strutturazione di un Fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. Switch): operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei Fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri Fondi/comparti.

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Delega genetica: una delega di gestione viene definita genetica se funzionale all'individuazione stessa degli offerenti e alla loro responsabilità solidale nei confronti degli investitori.

Depositario: soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Exchange Traded Funds (ETF): un OICR di cui almeno una categoria di quote o di azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un market maker che si adopera per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.

Fondo comune di investimento: l'Oicr costituito in forma di patrimonio autonomo, suddiviso in quote, istituito e gestito da un gestore.

"Organismo di investimento collettivo del risparmio" (OICR): l'organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal regolamento.

Fondo indicizzato: Fondo la cui strategia è replicare o riprodurre l'andamento di un indice o di indici, per esempio attraverso la replica fisica o sintetica.

Gestore delegato: intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Grado di rischio: sintetizza in modo esplicito la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, che viene indicata attraverso sette classi qualitative ordinate basate sulla volatilità annualizzata, che corrisponde al value at risk (VAR) con un intervallo di confidenza del 97,5% nel periodo di detenzione raccomandato, ove non diversamente stabilito, secondo la normativa comunitaria vigente. La traduzione quantitativa delle classi qualitative è riportata qui di seguito:

Classi di rischio	maggiore uguale	minore
1	0%	0,50%
2	0,50%	5%
3	5%	12%
4	12%	20%
5	20%	30%
6	30%	80%
7	80%	oltre

Leva finanziaria: effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il comparto è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-ter del D.Lgs. 58/1998, sistema multilaterale amministrato e/o gestito da un gestore del mercato, che consente o facilita l'incontro, al suo interno e in base alle sue regole non discrezionali, di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi relativi a strumenti finanziari, in modo da dare luogo a contratti relativi a strumenti finanziari ammessi alla negoziazione conformemente alle sue regole e/o ai suoi sistemi, e che è autorizzato e funziona regolarmente e conformemente alla vigente normativa

Modulo di sottoscrizione: modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al Fondo/comparto - acquistando un certo numero delle sue quote/azioni - in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

NAV indicativo: una misura del valore infragiornaliero del NAV di un UCITS ETF in base alle informazioni più aggiornate. Il NAV indicativo non è il valore al quale gli investitori sul mercato secondario acquistano e vendono le loro quote o azioni.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): i Fondi comuni di investimento e le Sicav.

OICR armonizzati: i Fondi comuni di investimento e SICAV, italiani ed esteri, rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE e delle relative disposizioni di attuazione.

Orizzonte temporale d'investimento consigliato: orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni. Nelle strutture "a obiettivo di rischio" o "a benchmark" la determinazione dell'orizzonte d'investimento consigliato si attua secondo un criterio di recupero dei costi (c.d. break-even), dati il grado di rischio e, ove rilevante, il grado di scostamento dal benchmark. In altri termini, per queste tipologie di strutture l'orizzonte temporale d'investimento consigliato deve esprimere una raccomandazione sul periodo di tempo minimo entro cui i costi sostenuti potrebbero essere recuperati, tenuto conto del rischio associato alla loro ingegneria finanziaria. La formalizzazione metodologica del criterio di break-even richiede di identificare l'orizzonte temporale d'investimento consigliato come il primo anno (a decorrere dalla data di sottoscrizione) entro cui la probabilità di recuperare almeno una volta i costi dell'investimento finanziario - calcolata sotto la misura di probabilità neutrale al rischio -raggiunge una soglia prefissata.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: orizzonte temporale minimo raccomandato.

Paesi emergenti: paesi caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile e che presentano un debito pubblico con rating basso (inferiore all'investment grade) e sono quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza. Per un elenco completo si rimanda al sito www.worldbank.org.

Piano di accumulo di Capitale (PAC): modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un Fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): modalità di investimento in Fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.

Prime Broker: l'ente creditizio, l'impresa di investimento regolamentata o qualsiasi altro soggetto sottoposto a regolamentazione e vigilanza prudenziale che offra servizi di investimento a investitori professionali principalmente per finanziare o eseguire transazioni in strumenti finanziari in contropartita e che possa altresì fornire altri servizi quali compensazione e regolamento delle operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, tecnologia personalizzata e strutture di supporto operativo.

Proposta d'investimento finanziario: espressione riferita ad ogni possibile Fondo/comparto sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un Fondo/comparto sia abbinato ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Qualifica: la qualifica del Fondo/comparto rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: unità di misura di un Fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Quando si sottoscrive un Fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Rating: Indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria. Il rating esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Gli Strumenti Finanziari sono classificati di "alta qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del Sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale Sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più fra le principali agenzie di rating, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

Regolamento di gestione del Fondo (o Regolamento del Fondo): documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta di un Fondo/comparto. Il Regolamento di un Fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un Fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Rendimento: risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento. Quando detta differenza risulti positiva si realizza un rendimento positivo e viceversa.

Replica sintetica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'utilizzo di uno strumento derivato (tipicamente un total return swap).

Replica fisica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'acquisto di tutti i titoli inclusi nell'indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nell'indice o attraverso l'acquisto di un campione di titoli scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell'indice ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza per chi i costi di transazione.

Rilevanza degli Investimenti:

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo
Principale	>70%
Prevalente	compreso tra il 50% ed il 70%
Significativo	compreso tra il 30% ed il 50%
Contenuto	compreso tra il 10% ed il 30%
Residuale	< 10%

I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dei comparti/Fondo fermi i limiti Statutari/Regolamentari soggetti a controllo della Banca Depositaria. Qualora tali limiti, identificati sia in termini quantitativi che qualitativi, si sovrappongano a due o più delle fasce sopra identificate viene indicata quella rappresentativa della maggiore esposizione al rischio attuabile.

Società di gestione del risparmio (in breve SGR): società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia, ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Società di revisione: società, iscritta ad apposito albo tenuto dalla Consob, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del Fondo e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la società rilascia un'apposita relazione di certificazione, tipicamente allegata al/la rendiconto annuale/relazione semestrale del Fondo.

Statuto della Sicav: documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'Offerta. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Swap a rendimento totale (total return swap): il Total Return Swap è uno strumento finanziario derivato OTC in base al quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (reference assets), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno spread.

Tipologia di gestione del Fondo: ciascun Fondo può appartenere ad una delle seguenti tipologie:

- **Market Fund:** OICR gestiti secondo politiche di investimento o strategie aventi l'obiettivo coerente con il profilo di rischio/rendimento di alcuni determinati settori di mercato.
- **Absolute Return Fund:** OICR gestiti in base ai criteri o strategie di investimento che prevedono una ripartizione variabile del portafoglio del Fondo nelle diverse asset class con un vincolo di rischio predeterminato.
- **Total Return Fund:** OICR che sono gestiti secondo politiche di investimento e/o strategie che perseguono obiettivi di rendimento attraverso l'investimento flessibile in differenti asset class finanziarie.
- **Life Cycle Fund:** OICR che sono gestiti secondo politiche o strategie di investimento che comportano una variazione nel tempo della loro allocazione di portafoglio da titoli azionari a titoli obbligazionari a reddito fisso, secondo alcune regole predeterminate, all'avvicinarsi della scadenza del Fondo stesso.
- **Structured Fund:** OICR che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, profitti legati alle performance di una regola di investimento definita da un algoritmo, oppure al verificarsi di variazioni di prezzo o di altre condizioni, delle attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Titoli Convertibili Contingenti: gli strumenti convertibili contingenti (oppure Additional Tier 1 o "CoCo-Bond") sono emessi principalmente da istituti finanziari. Sono una forma di titoli ibridi contingenti, solitamente subordinati, che funzionano come titoli di debito in circostanze normali ma che vengono convertiti in titoli azionari o presentano meccanismi di assorbimento delle perdite azionarie (integrali o parziali) mediante svalutazione al verificarsi di uno specifico evento detto "trigger". Per svalutazione si intende che parte della totalità dell'importo di capitale del CoCo-Bond sarà svalutata. Gli eventi scatenanti possono, in via esemplificativa, essere basati su una regola meccanica (es. sui coefficienti di capitale obbligatori dell'emittente) o possono essere determinati a discrezione dell'autorità di vigilanza. Tali CoCo-Bond sono una forma di capitale permanente e l'investitore potrebbe non ottenere la restituzione del capitale se atteso alla data di rimborso o ancora in qualsiasi altra data. I CoCo-Bond possono altresì essere emessi con cedole discrezionali e queste cedole possono essere cancellate dai regolatori nazionali o dall'emittente, anche ove i dividendi continuano a essere versati agli azionisti. La cancellazione di tali cedole può non configurarsi come un evento di inadempimento; i pagamenti così cancellati non si accumulano e sono invece stornati.

Titoli Ibridi: i titoli ibridi solitamente combinano caratteristiche debitorie e caratteristiche azionarie. Tra le caratteristiche "azionarie" si annoverano (i) assenza di scadenza; (ii) assenza di pagamenti costanti che possono determinare inadempienza; e (iii) assorbimento delle perdite in caso di fallimento.

Titoli Convertibili: un titolo convertibile è un titolo che può essere convertito in un numero predefinito di azioni ordinarie della società emittente in un momento definito del suo ciclo, in genere a discrezione del possessore del titolo stesso. Un titolo convertibile è un titolo che integra un'opzione di scambio dell'obbligazione a fronte di azioni.

Total Expense Ratio (TER): rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del Fondo/comparto ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Tracking Error: la volatilità della differenza tra il rendimento del Fondo indicizzato e il rendimento dell'indice o degli indici replicati.

UCITS ETF: un ETF armonizzato alla direttiva 29/65/CE.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo/comparto, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota (c.d. uNAV): il valore unitario della quota/azione di un Fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Value at risk (VAR): è una misura di rischio che quantifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità (c.d. intervallo di confidenza).

Volatilità: è l'indicatore della variabilità dei rendimenti di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati ma anche il rischio di perdite. Tale indicatore per come è costruito non può assumere valori negativi.



Symphonia SGR S.p.A.

Sede Legale:

Via Broletto 5 - 20121 Milano

Telefono +39.02.777071

Fax +39.02.77707.350

C.F. e Iscriz. Reg.

Imprese di Milano 11317340153

Iscritta al n. 83 dell'albo tenuto

dalla Banca d'Italia ai sensi

dell'art. 35, d. Lgs. 24.02.1998 n. 58

Società controllata al 100% da

Banca Investis S.p.A.

www.symphonia.it